



FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE APERTI ARMONIZZATI

ALISEI SPECIAL FUND

ALISEI LOGICAL FUND

**RELAZIONE ANNUALE DI GESTIONE
AL 30 DICEMBRE 2022**



Questa pagina è lasciata intenzionalmente in bianco

www.aliseisgr.it

Sede Legale: via San Vittore, 45 20123 MILANO - Tel. +39 02 48517126/48517127

Fax: +39 02 4985436 - Email: alisei@aliseisgr.it - PEC: aliseisgr@legalmail.it

Capitale sociale: sottoscritto: € 3.052.911 e versato € 2.040.000

C.F./P.IVA: nr. I2493200153 Rea: MI-1561996 Iscritta al nr. 62 dell'Albo delle SGR

Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia. - Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia.

INDICE

PARTE A -	PRIMA PARTE - SEZIONE GENERALE.....	6
1.1	SCENARIO MACROECONOMICO.....	6
1.2	SCENARIO GLOBALE.....	6
1.3	MERCATI AZIONARI.....	8
1.4	MERCATI OBBLIGAZIONARI.....	9
1.5	IL MERCATO DEI CAMBI.....	10
2.	PROSPETTIVE PER IL 2023.....	10
3.	Composizione del Gruppo di appartenenza.....	11
4.	Eventi che hanno interessato la Società di Gestione.....	11
5.	Canali distributivi utilizzati.....	12
6.	Eventi che hanno interessato i Fondi.....	12
7.	CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI.....	12
7.1	Criteri di valutazione.....	12
7.2	Regime fiscale dei prodotti gestiti.....	14
7.3	Durata dell'esercizio contabile.....	14
PARTE B -	SECONDA PARTE - SEZIONE SPECIFICA.....	15
1.	ALISEI SPECIAL FUND.....	16
1.1	COMMENTO ALLA GESTIONE.....	16
1.2	PROSPETTIVE.....	17
1.3	SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	19
1.4	SEZIONE REDDITUALE.....	21
1.5	NOTA INTEGRATIVA.....	24
1.6	RELAZIONE DI REVISIONE.....	47
2.	ALISEI LOGICAL FUND.....	50
2.1	COMMENTO ALLA GESTIONE.....	50
2.2	PROSPETTIVE.....	52
2.3	SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	53
2.4	SEZIONE REDDITUALE.....	55
2.5	NOTA INTEGRATIVA.....	57
2.6	RELAZIONE DI REVISIONE.....	79

LA SOCIETÀ DI GESTIONE

ALISEI SGR S.p.A

Sede: Via San Vittore 45, 20123 - Milano

Capitale sociale: deliberato € 3.052.911 e sottoscritto € 2.040.000

La Società è Iscritta al nr. 62 dell'Albo delle SGR Sezione Gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia ed è aderente al Fondo Nazionale di Garanzia.

Consiglio di Amministrazione

Giovanni Battista Bisogni – Presidente

Wolfram Mrowetz – Amministratore delegato

Roberto Brasca – Amministratore delegato

Beatrice Lombardini - Consigliere Indipendente

Massimo Menozzi - Consigliere Indipendente

Collegio Sindacale

G. Persano Adorno – presidente

C. Bellomo – sindaco effettivo

A. Calabro' – sindaco effettivo

Direttore Generale

Giovanni Penco

DEPOSITARIO

Il depositario dei Fondi è **BFF Bank S.p.A.**

Iscritto al n. 5751 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia.

Sede legale in via Domenichino 5 - 20149 Milano

Sede operativa in Via Anna Maria Mozzoni 1.1 - 20152 Milano; presso la medesima sede sono svolte le funzioni di Depositario.

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La Società di Revisione è **KPMG S.p.A.**

Sede legale in Via Vittor Pisani 25 - 20124 Milano

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Forma e contenuto della Relazione di Gestione

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modificazioni ed è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale, dalla Nota Integrativa, accompagnata dalla Relazione degli Amministratori. I dettagli della Nota Integrativa sono esposti esclusivamente per le voci valorizzate negli schemi della Relazione.

Il documento si compone di due parti:

- una parte generale, che fornisce informazioni relative a tutti i fondi gestiti
- una parte specifica, che riporta le informazioni per i singoli fondi

NOTA: Nei prospetti e nella nota integrativa è talvolta richiesto dalla normativa vigente il confronto con dati relativi a periodi precedenti. Poiché il presente documento è riferito al primo esercizio nella gestione dei Fondi, che è iniziata il 1° aprile 2022, i dati passati non sono disponibili e pertanto tali confronti non sono rappresentati.

PARTE A - PRIMA PARTE - SEZIONE GENERALE

1.1 SCENARIO MACROECONOMICO

1.2 SCENARIO GLOBALE

Due grandi temi hanno caratterizzato il 2022: prima di tutto, l'inasprimento delle politiche monetarie attuate dalle banche centrali, che si sono viste costrette a recuperare il tempo perduto per contrastare l'elevato livello di inflazione; in secondo luogo la formazione e la contrapposizione di due blocchi politico-economici (quello dei paesi occidentali e dei loro tradizionali alleati e quello russo/cinese) sia sul piano militare, sia sul piano politico, cui in realtà si aggiunge un terzo insieme, che definiremmo dei paesi "non allineati", che hanno preferito non schierarsi apertamente a favore di uno dei due blocchi.

È stato dunque un anno particolarmente difficoltoso per i mercati finanziari e l'attività di gestione si è trovata ad affrontare alcuni cambiamenti di scenario in condizioni di forte incertezza. Il 2021 si era chiuso con un tasso di inflazione più elevato rispetto agli ultimi lustri, ma solo moderatamente crescente e ritenuto non particolarmente preoccupante. I tassi di interesse erano sostanzialmente stabili su livelli modesti e una solida crescita economica che aveva spinto molti mercati azionari sui livelli più elevati di sempre. Il 2022 si è aperto all'insegna della cautela e della ricerca di conferme riguardo ad uno scenario assai roseo. In particolare, l'aumento del livello dei prezzi (sia alla produzione sia al consumo), inizialmente stimato dalle autorità monetarie stesse come fenomeno temporaneo, ha poi evidenziato una forza ed una rapidità tali da costringere le banche centrali a rivedere gli obiettivi di politica monetaria da neutrali (o anche parzialmente espansivo) a chiaramente restrittivi.

L'attenuarsi degli effetti dei c.d. "colli di bottiglia" nei sistemi produttivi internazionali e delle difficoltà di approvvigionamento nei sistemi logistici globali, le imponenti misure di espansione fiscale a sostegno della ripresa e l'inaspettata forza della domanda per consumi hanno consentito alle imprese di sfruttare con decisione una finestra temporale imperdibile per aumentare i prezzi e recuperare i livelli del fatturato e dei margini verso i livelli prevalenti prima della pandemia, facendo aumentare anche le aspettative di inflazione sui mercati finanziari fino a livelli mai registrati negli ultimi vent'anni.

La risposta delle autorità politiche e monetarie a questi problematici accadimenti è stata ragionevole, ma non per questo coordinata e coerente: l'aumento dei tassi di interesse, infatti, è stato accompagnato da annunci di aumento della spesa pubblica, che tuttavia hanno avuto il merito di (cercare di) indirizzare risorse verso i settori più rilevanti dal punto di vista della crescita economica e della sicurezza nazionale e verso la gestione delle problematiche legate al clima.

Alla problematica dell'aumento dei prezzi si sono affiancate, peggiorandole, le nascenti crisi geopolitiche, costituite da una nuova fase nella contrapposizione tra paesi occidentali, da un lato, e Russia e Cina, dall'altro, in atto ormai da alcuni anni: la Russia ha proseguito il proprio piano di espansione territoriale

iniziato nel 2014 a scapito dell'Ucraina, mentre la Cina ha avviato un confronto più serrato con gli Stati Uniti riguardo all'indipendenza di Taiwan. La contrapposizione tra i due nuovi blocchi ha avuto effetti immediati per quanto riguarda il costo delle materie prime di cui la Russia è uno dei principali esportatori a livello mondiale ed avrà anche ripercussioni di lungo termine perché i produttori occidentali non hanno più la certezza di potersi approvvigionare a costi certi e in tempi efficienti con entrambi i Paesi citati. La conseguenza più probabile sarà una modifica delle catene produttive globalizzate che, negli ultimi vent'anni, hanno consentito loro di accedere facilmente ed economicamente ai vari fattori produttivi, contribuendo a contenere la dinamica dei prezzi finali. In ulteriore aggiunta, i mercati finanziari stessi sono diventati terreno di scontro tra le potenze globali: l'esclusione dai circuiti di scambio monetario, le restrizioni al commercio (sia in vendita, sia in acquisto, a seconda del paese) di determinate materie prime o di determinati prodotti e la limitazione ai mercati dei capitali, sono solo alcune delle misure adottate dai vari governi. Tutti questi fattori potranno determinare con molta facilità effetti inflazionistici che si innestano sugli effetti dei generosi incentivi al consumo e delle politiche espansive che sono stati ideati dalle istituzioni politiche e monetarie per far fronte alla recente pandemia da COVID-19.

Le tensioni geopolitiche si sono manifestate in primo piano soprattutto nel corso della prima parte dell'anno; successivamente, grazie alla resistenza dell'Ucraina di fronte all'invasione russa ed alla fermezza degli Stati Uniti sulla questione di Taiwan, le contese si sono stabilizzate su livelli preoccupanti sì, ma non tali da fornire nuovi spunti di tensione ai mercati finanziari, che si sono piuttosto concentrati sulle modalità di dispiegamento delle politiche monetarie restrittive e sui loro effetti.

Nonostante le problematiche evidenziate, le economie hanno in generale evidenziato solidi tassi di crescita, soprattutto negli USA, benché ovviamente inferiori a quelli del 2021, che erano stati influenzati dal recupero di produzione e domanda successivi alla pandemia. Questa circostanza ha ulteriormente complicato la valutazione dell'efficacia delle politiche monetarie restrittive, poiché non è stato chiaro se l'andamento dell'economia sia rimasto sostenuto a causa del consueto e incerto ritardo con cui tali politiche dispiegano i loro effetti o se invece non è rallentato perché l'entità della restrizione delle condizioni monetarie è stata insufficiente. I mercati hanno dunque incorporato nel loro andamento, di volta in volta, il rischio più o meno elevato che le banche centrali, con l'obiettivo di riportare il tasso di aumento dei prezzi verso l'obiettivo del due per cento, potessero eccedere rispetto alle modalità e ai tempi ottimali della pur necessaria stretta monetaria.

Le banche centrali non hanno avuto comunque vita facile nel convincere i mercati sulla determinazione con cui avrebbero rialzato i tassi e in alcuni casi sono state necessarie dichiarazioni assai esplicite da parte dei governi di FED e BCE per riportare i mercati monetari ed obbligazionari in linea con i livelli considerati ottimali e per stemperare l'entusiasmo, ritenuto eccessivo, dei mercati azionari e dei segmenti rischiosi dei mercati obbligazionari. L'andamento dei mercati è stato quindi maggiormente influenzato dalle aspettative relative all'entità (lieve, moderata o consistente) della recessione che appariva necessaria di volta in volta per rallentare la forza della domanda che dava fiato all'incremento dei prezzi. La volatilità dei dati mensili relativi all'inflazione ed al mercato del lavoro ha pertanto di fatto avuto un peso maggiore rispetto ai dati provenienti dai risultati societari nel determinare l'andamento dei mercati, con l'apparente paradosso che più la domanda era forte e la disoccupazione era bassa, più

i mercati (sia azionari, sia obbligazionari) scendevano e, per contro, meno rapidamente cresceva l'economia e più debole era il mercato del lavoro, più i due mercati salivano, scontando quindi politiche monetarie più o meno restrittive.

Le eccezioni più rilevanti all'adozione di politiche monetarie restrittive sono state, tra le economie più importanti a livello globale, quella del Giappone (che ne ha pagato lo scotto in termini di una forte svalutazione dello yen) e quella della Cina che, dopo aver lentamente ridotto l'approccio ultra-prudenziale di chiusura completa delle aree colpite da infezioni da COVID-19 (lockdown), si è poi trovata nella necessità di stimolare l'economia in generale e, in particolare, di dare supporto al disastroso settore immobiliare, che ha causato danni sia alle imprese di questo settore ed ai loro investitori, sia alle autorità locali che traevano lautissimi ricavi dallo sviluppo edilizio. Il mercato non pare aver dato molto credito all'eventualità che la crescita cinese possa comportare un effetto di stimolo anche per l'economia globale e gli stessi indici rappresentativi del costo delle materie prime, di solito i primi a reagire a segnali di crescita, sono rimasti su valori sostanzialmente stabili per tutto il secondo semestre.

L'altalenarsi di scenari favorevoli e sfavorevoli ai mercati, visti attraverso la lentezza della funzione di reazione delle più importanti banche centrali è quindi perdurato per quasi tutto l'anno, per poi veder prevalere, in chiusura di periodo, le aspettative di una modesta recessione: le dichiarazioni meno aggressive del previsto circa l'entità dei rialzi di tassi previsti dalle autorità monetarie, non sono state tali da far risollevarsi i mercati azionari e obbligazionari dalla loro debolezza.

1.3 MERCATI AZIONARI

L'effetto congiunto delle politiche monetarie restrittive e delle problematiche geopolitiche ha pesato fortemente sui mercati azionari che, nel corso del 2022, hanno registrato rendimenti nettamente negativi, con la sola eccezione del mercato inglese che è salito del 2,89% in valuta locale. Benché in modo poco piacevole e a tratti repentino, i mercati azionari hanno tuttavia corretto almeno una parte dell'eccesso di euforia che aveva caratterizzato il 2021, soprattutto in alcuni settori e alcuni titoli.

Nel dettaglio, uno dei principali indici azionari mondiali (MSCI All Country World Index) ha riportato a consuntivo una perdita del -18,34%, quasi senza differenza rispetto all'indice globale dei soli paesi sviluppati, sceso del -18,13%. Il più noto indice americano (S&P 500) ha evidenziato una perdita del -18,60%, mentre l'indice europeo Eurostoxx 600 (che comprende anche società a media capitalizzazione) ha evidenziato una perdita del -11,03%. Il mercato giapponese (Indice Topix) ha riportato una perdita del -4,30%. In Europa, in particolare, gli indici svizzero, svedese e tedesco e italiano hanno riportato i peggiori risultati (rispettivamente -14,29%, -12,95%, -12,35%, -9,36%), mentre gli indici francese e spagnolo, pur negativi, hanno registrato cali più contenuti (-6,97% per il primo e -2,02% per il secondo). Indipendentemente dai singoli indici, regionali o globali, si segnalano due evidenze. Innanzitutto, le performance fortemente negative dei titoli i cui prezzi incorporano in misura rilevante l'effetto (auspicato) della crescita futura degli utili (c.d. *growth*) rispetto a quelli che, al contrario, incorporano una crescita modesta (c.d. *value*): a livello globale, il primo gruppo ha evidenziato un calo del -11,78% mentre

il secondo gruppo ha corretto per una percentuale non molto superiore alla metà (-6,60%); tuttavia, nell'ambito del comparto *growth*, i titoli delle società più grandi e note (appartenenti al primo gruppo) hanno riportato perdite eccezionali che non hanno mancato di pesare sugli indici globali: -65,03% per Tesla, -64,22% per Meta, -49,62% per Amazon e -39,09% per Google. Un secondo dato degno di nota è la forte dispersione settoriale dei risultati: a parte – sempre a livello globale – il risultato positivo del settore energetico (+ 19,91%, essenzialmente a causa del forte rialzo dei prezzi del petrolio e del gas), si segnala la differenza tra i settori tradizionalmente difensivi, quali quello dei servizi di pubblica utilità (-6,63%), sanitario (-7,14%) e dei consumi di base (-8,53) ed i settori più ciclici o maggiormente legati al ciclo degli investimenti, quali quello delle comunicazioni (-35,59%), dei consumi voluttuari (-33,58%) e della tecnologia (-32,12%), in sofferenza anche a causa della predetta dinamica che ha penalizzato i titoli per i quali erano troppo elevate le attese relative alla futura di produzione di utili.

1.4 MERCATI OBBLIGAZIONARI

I mercati obbligazionari hanno risentito in modo diretto delle politiche monetarie restrittive, senza che le preoccupazioni di natura geopolitica (che di norma premiano gli investimenti in titoli di stato) abbiano potuto compensare l'attività dei banchieri centrali. Le perdite registrate da tutti i comparti obbligazionari sono state consistenti e generalizzate, con l'unica eccezione dei titoli di stato cinesi che hanno beneficiato delle politiche espansive finalizzate al rilancio dell'economia rallentata dai precedenti, protratti, lockdown.

Le perdite sono state generalizzate, consistenti e, per alcuni comparti, senza precedenti negli ultimi decenni, addirittura superiori a quelle dei mercati azionari: -12,46% per i titoli di stato americani, -19,50% per i titoli di stato dell'area euro, -16,69 per l'indice globale dei titoli societari e -15,26% per l'indice globale dei paesi emergenti. Per fare un esempio, anche i BOT con scadenza a un anno hanno fatto registrare delle perdite in termini di prezzo di realizzo a mercato.

Sui diversi indici hanno avuto impatto differente, sia la differente duration (esposizione al rischio di tasso), sia l'entità del rischio di credito (societario o dei paesi emergenti) che, nel secondo caso, non è mai stato in grado di compensare l'effetto del rialzo delle curve dei rendimenti: un esempio evidente di questo effetto è lo spread BTP-Bund sulla scadenza a 10 anni, che dai circa 130 punti base di inizio 2022 è quasi raddoppiato nel corso dell'anno, per terminare il periodo a circa 210 punti base, con l'effetto di generare una perdita sia in termini di tasso free risk più elevato, sia in termini di differenziale di rendimento, senza che tale spread abbia potuto costituire una valida protezione. Da notare, per quanto riguarda l'Italia, che l'andamento dello spread è stato piuttosto ordinato, considerato non solo che il 2022 ha visto la caduta del Governo Draghi, la convocazione di elezioni anticipate ed il passaggio da un governo tecnico ad uno politico la cui coalizione è guidata da un partito di destra per la prima volta nella storia della Repubblica, ma anche il fatto che è venuto meno il sostegno della BCE, che ha annunciato la riduzione del programma di acquisto di titoli di stato iniziato nel pieno della pandemia da COVID-19.

È comunque ampiamente positivo il fatto che l'ammontare del debito avente rendimenti a scadenza nominali negativi si è ridotto nel corso dell'anno, da circa undicimila miliardi di dollari a praticamente zero, rimuovendo una distorsione eccessiva e dannosa nei mercati finanziari. I rendimenti prospettici reali dei titoli indicizzati all'inflazione sono anch'essi aumentati, con attese di inflazione tutto sommato moderate rispetto alle dinamiche in atto, cosa che li ha resi piuttosto appetibili verso la fine dell'anno.

1.5 IL MERCATO DEI CAMBI

La diversa direzione ed intensità delle politiche monetarie è stata la variabile più importante nel determinare l'andamento dei tassi di cambio delle varie divise. In particolare, la rapidità e l'entità dei rialzi dei tassi di interesse di riferimento negli Stati Uniti, superiore a quella di qualsiasi altro paese sviluppato, è stata tale da far apprezzare il dollaro americano in modo assai sensibile rispetto a tutte le principali valute, euro compreso (che si è svalutato di oltre il 6%). Le monete più colpite dalla svalutazione sono state ovviamente quelle dei paesi ove la politica monetaria è rimasta espansiva (lo yen giapponese si è svalutato di oltre il 13%) o lo è diventata (lo yuan cinese ha perso oltre l'8% contro il dollaro). Nel confronto con le principali valute, l'euro ha evidenziato debolezza (svalutazione) nei confronti del dollaro e del franco svizzero, guadagnando invece nei confronti di yen e sterlina inglese.

2. PROSPETTIVE PER IL 2023

L'incertezza sugli effetti delle politiche monetarie restrittive (sia in termini di aumento dei tassi di riferimento, sia, in misura minore, in termini di diminuzione della massa monetaria) che sono state adottate dalle principali banche centrali nel corso dell'ultimo anno sarà, con buona probabilità, risolta nel corso dei prossimi mesi e a quel punto anche i mercati finanziari potranno avere una direzione più chiara. Infatti, qualora l'inflazione dovesse evidenziare una stabile e significativa tendenza verso l'obiettivo del 2%, FED e BCE potranno innanzitutto valutare di interrompere il percorso di rialzo dei tassi e poi segnalare, se necessario, l'orientamento verso una politica monetaria neutrale.

È per altro ancora presto per dire quali mercati beneficeranno di tale situazione, perché molto dipenderà dallo stato di salute delle economie. Nello scenario migliore (e che i mercati amano scontare), l'inflazione scenderà rapidamente verso un livello non molto superiore al target, la crescita sarà positiva (seppur modesta) e i tassi di interesse potranno essere ridotti. In questo caso, tutte le attività finanziarie ne beneficeranno: in primo luogo le azioni, che potranno far premio su aziende in grado di tornare a far crescere i risultati dopo un leggero avvallamento, su strutture più produttive (per mezzo della riduzione dei costi per il personale avvenuta a causa dei licenziamenti, per mezzo del ridimensionamento dei problemi logistici e produttivi causati dalla pandemia e forse anche, almeno in Europa, dei costi dell'energia) e su tassi di sconto (degli utili) moderatamente decrescenti. Le obbligazioni, dal conto loro, godrebbero sia dell'effetto temporale costituito dalla maturazione dei ratei sui tassi di interesse più

elevati degli ultimi quindici anni, sia, potenzialmente, di guadagni in conto capitale, qualora i rendimenti dovessero risultare un po' troppo elevati a seguito della recente stretta monetaria.

Per contro, lo scenario meno favorevole (attualmente più scontato dalle azioni che dalle obbligazioni), sarebbe determinato dal permanere delle tensioni inflattive, che costringerebbero le banche centrali a proseguire la strada del rialzo dei tassi di interesse, facendo così scendere sia i prezzi delle obbligazioni (che ne risentono in modo diretto), sia quelli delle azioni (che risentirebbero degli effetti della frenata dell'economia, dei più elevati tassi di attualizzazione degli utili futuri e della concorrenza stessa delle obbligazioni).

Resteranno in ogni caso sullo sfondo – e, a tratti, in primo piano – le vicende geopolitiche legate al conflitto russo-ucraino e al confronto sino-americano su Taiwan, che avrebbero effetti importanti sia in caso di soluzione, sia in caso di aggravamento.

Dal punto di vista macroeconomico, l'ipotesi che appare come più probabile è che le economie del blocco occidentale siano destinate ad attraversare un periodo di lieve recessione, determinata dalle autorità monetarie che, procedendo in "navigazione a vista" sui dati statistici rilasciati mese dopo mese, manterranno un'attitudine restrittiva fino a quando l'inflazione non avrà dato segnali di rallentamento, dirigendosi verso livelli prossimi all'obiettivo dichiarato del 2%. Naturalmente il cammino si farà sempre più pericoloso, in ragione della rapidità della risalita dei tassi, nonché del livello che raggiungeranno, dopo più di un decennio di politiche reflazionistiche.

Elemento di moderazione ovvero di esasperazione sarà la forza delle economie emergenti, con la Cina in posizione di capofila, a sostenere l'indebolimento del ciclo in USA ed Europa.

Il verdetto è ovviamente ignoto tanto ai mercati quanto alle autorità di politica monetaria ed occorrerà valutare volta per volta, quale scenario si realizzerà nel concreto; questa incertezza di fondo fornisce il presupposto per aspettarsi, almeno per il primo semestre, la prosecuzione della volatilità che ha caratterizzato il 2022. In questo contesto, una gestione lontana dalla replica passiva degli indici globali dei mercati azionari e obbligazionari è in grado di fornire un vantaggio molto importante, perché è in grado di posizionare gli investimenti sui settori industriali, sulle aree geografiche e sulle tipologie di debito meglio in grado di sortire risultati soddisfacenti anche in uno scenario moderatamente recessivo, sfruttando la flessibilità nella selezione degli investimenti.

3. Composizione del Gruppo di appartenenza

Alisei SGR S.p.A. è una Società pienamente indipendente e non appartiene a alcun gruppo societario.

4. Eventi che hanno interessato la Società di Gestione

Non si segnalano eventi rilevanti per la Società nel corso dell'esercizio 2022.

5. Canali distributivi utilizzati

Alisei SGR S.p.A. commercializza le quote dei Fondi presso la propria sede e, al di fuori di essa, attraverso i propri Consulenti Finanziari e altri soggetti collocatori convenzionati. Per ulteriori dettagli si rimanda al Prospetto dei Fondi.

6. Eventi che hanno interessato i Fondi

I Fondi hanno iniziato la propria operatività il 1° aprile 2022. Non si segnalano eventi rilevanti nel corso dell'esercizio 2022 a tale riguardo; in particolare, non sono state apportate modifiche al Regolamento di gestione dei fondi.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

7.1 Criteri di valutazione

La presente Relazione sulla Gestione è stata redatta conformemente ai criteri di valutazione previsti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio, emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni, applicando i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni di investimento.

Come previsto dal sopra citato Regolamento, il processo di valutazione dei beni del fondo ha la finalità di esprimere correttamente la situazione patrimoniale del fondo e rappresenta uno dei momenti più delicati dell'attività di amministrazione del medesimo. A tal fine, la SGR si dota di politiche, procedure, anche di controllo, strumenti informativi, risorse tecniche e professionali che – in relazione alla tipologia di beni nei quali è investito il patrimonio del fondo e alla complessità del contesto operativo – assicurino costantemente una rappresentazione fedele e corretta del patrimonio del fondo. Le SGR diverse dai gestori sotto soglia assicurano che: i) la funzione preposta alla valutazione dei beni sia, in linea con il principio di proporzionalità, funzionalmente e gerarchicamente indipendente dalle funzioni preposte alla gestione; ii) la politica retributiva del personale addetto alla funzione e le altre misure adottate assicurino la prevenzione dei conflitti di interessi e l'esercizio di influenze indebite sul personale stesso. I criteri di valutazione sono fissati dalla SGR, coerentemente con quanto stabilito dalle presenti disposizioni.

La valutazione del patrimonio di ciascun comparto in cui è eventualmente ripartito un fondo comune è autonoma e separata da quella relativa agli altri comparti del medesimo fondo. Particolare attenzione è posta nel valutare quando – anche in assenza di apposite disposizioni emanate in tal senso dalla Banca d'Italia – sia opportuno avvalersi di esperti indipendenti per definire procedure e tecniche di valutazione appropriate nonché per esprimere giudizi di congruità sulla valutazione di determinate tipologie di beni.

Nello svolgimento dei propri compiti l'organo con funzione di controllo e le competenti funzioni aziendali di controllo della SGR sono chiamati, tra l'altro, a verificare l'osservanza delle presenti disposizioni.

La SGR – ai sensi della disciplina dell'esternalizzazione di funzioni operative essenziali o importanti e ferma restando la propria responsabilità circa la corretta valutazione delle attività del fondo, il calcolo del valore della quota e la pubblicazione del relativo valore – può delegare a soggetti terzi, anche disgiuntamente, gli incarichi di: valutazione dei beni del fondo; ii) calcolo del valore delle quote.

Il soggetto delegato svolge il proprio compito in modo imparziale, con la competenza, la cura e la diligenza necessaria per assicurare la corretta valutazione dei beni del fondo e il calcolo accurato del valore delle quote. Ferma restando la responsabilità della SGR di cui al primo capoverso, e indipendentemente da qualsiasi clausola contrattuale che stabilisca altrimenti, il valutatore esterno è responsabile – in conseguenza della propria negligenza o della volontaria mancata esecuzione dei suoi compiti – nei confronti della SGR per ogni perdita da questa subita.

Ai fini di quanto si evidenzia che l'attività di valutazione dei beni e di calcolo del valore delle quote è delegata, in regime di esternalizzazione, a BFF Bank S.p.A, che agisce anche in qualità di depositario.

7.1.1 Classificazione e valutazioni degli strumenti finanziari

7.1.2 Registrazione delle operazioni

- Gli acquisti e le vendite di strumenti finanziari sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa.
- Le sottoscrizioni ed i rimborsi delle quote di OICR sono rilevati a norma del Regolamento dei Fondi, secondo il principio della competenza temporale.
- Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene nel momento in cui l'attribuzione dei titoli è certa, ovvero, in ogni altro caso, nei termini previsti dal programma di offerta o dagli usi e consuetudini di Borsa.
- I dividendi dei titoli azionari quotati sono rilevati in base al criterio della competenza riferita alla data dello stacco, al lordo delle ritenute d'imposta. Qualora ciò non sia possibile gli stessi sono rilevati alla prima data utile successiva o al momento dell'incasso.
- Gli interessi, gli altri proventi e gli oneri a carico del Fondo sono calcolati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione dei ratei attivi e passivi;
- Gli utili e le perdite su realizzi di strumenti finanziari venduti nel corso del periodo sono riconosciuti sulla base delle differenze tra i costi medi di carico e i relativi prezzi di vendita, tenendo conto delle commissioni di negoziazione.
- Le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari riflettono le differenze tra il costo medio di carico ed il valore derivante dalla valorizzazione del portafoglio alla data della Relazione.

- Gli utili e le perdite su negoziazione di divise sono originati dalla differenza tra il controvalore della divisa in giacenza, modificato dal controvalore medio degli acquisti effettuati nel periodo e il controvalore della divisa effettivamente negoziata.
- Le differenze di cambio derivanti dalla conversione delle voci espresse in valuta estera sono contabilizzate in voci separate nella Relazione tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione; sempre nella sezione riguardante il risultato della gestione cambi sono state registrate le componenti reddituali delle operazioni di copertura del rischio di cambio.
- La differenza tra il cambio medio di carico e il cambio alla data della Relazione origina le plusvalenze e le minusvalenze da cambio sugli strumenti finanziari in valuta detenuti e sulla giacenza di liquidità in divisa estera. Tali importi andranno a rettificare i valori di carico degli strumenti finanziari in portafoglio all'inizio dell'esercizio successivo.
- Gli oneri di gestione e le commissioni d'incentivo vengono registrati secondo il principio della competenza mediante l'iscrizione di appositi ratei sulla base di quanto previsto dai Prospetti informativi dei fondi.

7.2 Regime fiscale dei prodotti gestiti

I redditi di capitale percepiti dai partecipanti ai fondi sono soggetti a ritenuta fiscale che viene calcolata per cassa, ossia al momento della realizzazione del reddito, cioè quando si concretizza la vendita della quota del fondo.

7.3 Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile dei Fondi Alisei SGR coincide con l'anno civile (1° gennaio – 31 dicembre).

L'esercizio dell'anno 2022 è riferito al periodo avente inizio il 1 aprile 2022, data di inizio dell'attività.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE B - SECONDA PARTE - SEZIONE SPECIFICA

La Relazione di Gestione (di seguito anche "Relazione"), è stata redatta in conformità al "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio", emanato con Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche e integrazioni.

Questa sezione specifica è costituita dalla Situazione Patrimoniale, dalla Sezione Reddittuale, dalla Nota Integrativa, e deve essere letta in accompagnamento alla precedente Parte Generale.

1. ALISEI SPECIAL FUND

1.1 COMMENTO ALLA GESTIONE

Il fondo Alisei Special Fund è stato istituito in data 30 marzo 2022 e il primo giorno di sottoscrizione è stato il 4 aprile 2022 a partire dal valore di quota iniziale pari ad € 10,00.

Per l'anno 2022, in cui il fondo ha operato per i nove mesi di vita, dal secondo trimestre in poi, il risultato è stato pari al -7,01% per la classe A e al -6,59% per la classe B.

L'esposizione azionaria del fondo, caratterizzante la struttura di base di portafoglio, è stata portata al 52% nel corso del primo mese, mentre poi è stata gradualmente incrementata sui prezzi cedenti fino all'86,4% a fine giugno, per poi oscillare tra l'88% e il 97% nel corso del secondo semestre, fino a chiudere l'anno al 92,5%. La progressione iniziale è stata sollecitata dal rapido indebolimento dei prezzi di mercato per i timori legati, da un lato, alla ricomparsa del fenomeno di inflazione, dall'altro, alle conseguenti di attese di politiche monetarie più restrittive da parte delle banche centrali, nella convinzione che le valutazioni si fossero contratte eccessivamente rispetto alle pur ridimensionate prospettive di crescita economica. Successivamente, dopo la presa di profitto favorita dal recupero estivo, il fondo ha ripreso ad accumulare quota azionaria, quando i mercati si sono nuovamente indeboliti a fronte del piglio con cui le Banche Centrali hanno messo in opera un rapido, continuo e sostenuto aumento dei tassi d'interesse, nell'intento di smorzare la dinamica inflazionistica innescata dalla combinazione di politiche fiscali espansive, accorciamento delle catene produttive e tensioni sui prezzi energetici.

Gli indici azionari hanno perso valore, sia per le attese di minori profitti prospettici dovuti al probabile rallentamento del ciclo economico evocato dall'irrigidimento delle politiche monetarie, sia per la contrazione dei multipli di valutazione dei profitti stessi in funzione dell'innalzamento dei tassi di interesse. A titolo di riferimento, l'indice MSCI World relativo ai paesi sviluppati si è ridimensionato (in euro) del 14,19% circa sull'intero anno e del 11,13% nei nove mesi di vita del fondo.

Sulla base di queste stesse considerazioni, la componente obbligazionaria è stata, all'opposto, molto contenuta, tra l'1% e l'1,5%. Infatti, inflazione e tassi più alti si qualificano come variabili negative per il valore dei titoli di credito. I principali mercati obbligazionari riferiti ai titoli governativi hanno fatto segnare, nei nove mesi di riferimento, correzioni a doppia cifra (-18,44% per l'indice globale in dollari e -10,19% per l'indice globale in euro)

Posta quindi la prevalenza della componente azionaria, sono state prese in considerazione le particolari condizioni macroeconomiche di sfondo e le politiche economiche adottate dai principali Governi per fronteggiarle. L'uscita dall'emergenza pandemica e lo stato di guerra tra Russia e Ucraina hanno ridefinito, in peggioramento, il contesto geopolitico ed economico. La riapertura della produzione e del commercio dopo i ripetuti lockdown, con la domanda spinta dalla ricostituzione delle scorte e dalle politiche fiscali a sostegno della ripresa economica ha causato colli di bottiglia nelle catene di approvvigionamento e quindi scarsità di materiali. Su questo scenario si è inserita l'azione bellica

condotta dalla Russia sul territorio ucraino, che ha portato con sé le sanzioni economiche dei Paesi atlantici verso la Russia e i rincari dei prezzi di petrolio, gas, fertilizzanti e prodotti agricoli di base, di cui Russia e Ucraina sono esportatori. Considerata quindi tanto l'inevitabilità di un irrigidimento della politica monetaria a fronte delle fiammate inflazionistiche, per evitarne la radicazione, quanto la sua inadeguatezza a smorzare la risalita dei prezzi, dovuta a scarsità sul lato dell'offerta e alla componente pubblica della domanda, che ne riduce l'elasticità confinandola alla componente privata e discrezionale, è stata decisa una ripartizione settoriale degli investimenti molto attenta. In particolare, sono stati privilegiati i settori su cui sono concentrate le spese dei piani nazionali di ripresa economica: la sanità (declinata su diversi vettori, quali i farmaci, le biotecnologie e gli strumenti medicali), le infrastrutture e la transizione energetica. A completamento del portafoglio, sono stati inserite posizioni selettive nel settore finanziario (banche e assicurazioni), che potrebbero beneficiare di tassi di interesse in risalita.

L'approccio di gestione è stato orientato su un orizzonte di medio-lungo periodo, privilegiando l'investimento su imprese con bilanci solidi, in grado di resistere a condizioni di tassi d'interesse più impegnative, e con piani manageriali di sviluppo capaci di affermarsi sui mercati di riferimento.

In termini geografici, è stata privilegiata, nella prima fase, la presenza su Germania, la Francia e l'Italia, in ragione di valutazioni attraenti, mentre molto limitato è stato l'investimento in Gran Bretagna, dove tassi di inflazione elevati si sono affiancati alle incertezze legate all'assestamento post-Brexit. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stato incrementato significativamente il peso riservato a titoli statunitensi.

L'esposizione valutaria, rappresentata principalmente da dollaro statunitense, franco svizzero e corona svedese, è oscillata tra il 10% e il 25% del fondo, fornendo un contributo positivo al risultato di gestione in termini assoluti.

1.2 PROSPETTIVE

Partendo da un contesto dove politiche fiscali e politiche monetarie spingevano nella stessa direzione, per sostenere la ripresa economica in uscita dall'emergenza sanitaria del Covid-19, il 2022 ha segnato l'inversione di rotta della politica monetaria delle Banche Centrali, guidate dalla FED americana, che ha dichiarato apertamente l'intento di ricondurre l'inflazione intorno ad un tasso annuo del 2% ed agito con una successione di rialzi del tasso di sconto a partire dallo 0,5% di marzo per arrivare al 4,5% di dicembre. In aggiunta, sempre con la finalità di riportare la stabilità dei prezzi, la FED ha avviato un progressivo riassorbimento della moneta immessa abbondantemente nel sistema durante gli ultimi anni. La Banca Centrale europea ha adottato la stessa condotta a partire dal mese di luglio, portando il tasso di rifinanziamento dallo 0% al 2,5% di fine anno. Entrambe le Banche Centrali, così come le altre di Gran Bretagna, Svizzera, Svezia, Canada e la maggior parte a livello globale, hanno impostato anche per il 2023 politiche monetarie di irrigidimento, in corrispondenza ai dati della dinamica dei prezzi e del mercato del lavoro che non accennano a moderarsi significativamente. Solo la Banca Centrale del

Giappone ha lasciato inalterate le condizioni di politica monetaria espansiva, mentre quella cinese ha cercato di manovrare su un sentiero di crescita più sostenibile.

Conseguentemente, le previsioni di crescita economica mondiale sono state ridotte e non escludono una recessione, soprattutto negli Stati Uniti ed in Europa. Le valutazioni sui mercati finanziari hanno provveduto a incorporare una riduzione degli utili sul comparto azionario, mentre le obbligazioni, che hanno attraversato un *annus horribilis*, potrebbero cominciare a presentare rendimenti interessanti sulle brevi scadenze, posto che le scadenze più lontane già scontano parzialmente uno scenario recessivo. Sulla base di queste considerazioni, si potrebbe assistere, nella prima metà del 2023, ad una continuazione del percorso di rialzo dei tassi di interesse, mentre, probabilmente nella seconda metà dell'anno, ove il rallentamento dell'inflazione lo consentisse, si potrebbe ipotizzare un punto di flesso nella politica monetaria delle principali Banche Centrali, con un ritorno ad attese di riduzioni dei tassi di interesse, in corrispondenza ad un eccessivo indebolimento del ciclo economico.

La composizione del portafoglio per il 2023 conferma l'esposizione prevalente al comparto azionario, nella logica settoriale impostata sulla base di valutazioni attraenti in rapporto alla crescita degli utili nel medio-lungo periodo. Dal punto di vista geografico, si intende continuare a rafforzare il peso degli USA e del Giappone.

Se matureranno le condizioni per un ritorno di interesse sul comparto obbligazionario, essenzialmente in relazione alla lettura e interpretazione dei dati macroeconomici, che segnano il percorso decisionale delle Banche Centrali, verrà modificata la composizione degli attivi, al fine di cogliere eventuali nuove espressioni di valore.

1.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ALISEI SPECIAL FUND - Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	3.686.220	93,246		
A1. Titoli di debito	40.807	1,033		
A1.1 titoli di stato	40.807	1,033		
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale	3.645.413	92,213		
A3. Parti di O.I.C.R.				
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	266.390	6,738		
F1. Liquidità disponibile	272.064	6,882		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-5.674	-0,144		
G. ALTRE ATTIVITÀ	642	0,016		
G1. Ratei attivi	477	0,012		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	165	0,004		
TOTALE ATTIVITÀ	3.953.252	100,000		

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ricevuti		
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	10.601	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	10.599	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	2	
TOTALE PASSIVITÀ	10.601	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	3.942.651	
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	422.799,676	
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	9,325	
VALORE COMPLESSIVO CLASSE A	1.470.658	
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE A	158.157,517	
VALORE COMPLESSIVO CLASSE B	2.471.993	
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE B	264.642,159	
VALORE QUOTA CLASSE A	9,299	
VALORE QUOTA CLASSE B	9,341	

ALISEI SPECIAL FUND - Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2022

ALISEI SPECIAL FUND - MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote emesse	
Quote emesse cl A	158.211,705
Quote emesse cl B	264.642,159
Quote rimborsate	
Quote rimborsate cl A	54,188

1.4 SEZIONE REDDITUALE

ALISEI SPECIAL FUND - Situazione Reddittuale

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-164.256			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	39.649			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	431			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	39.218			
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	91.339			
A2.1 Titoli di debito				
A2.2 Titoli di capitale	91.339			
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-295.244			
A3.1 Titoli di debito	-3.868			
A3.2 Titoli di capitale	-291.376			
A3.3 Parti di O.I.C.R.				
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-164.256		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				
B2.2 Titoli di capitale				
B2.3 Parti di O.I.C.R.				
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1 Titoli di debito				
B3.2 Titoli di capitale				
B3.3 Parti di O.I.C.R.				
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				

C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1. RISULTATI REALIZZATI				
C1.1 Su strumenti quotati				
C1.2 Su strumenti non quotati				
C2. RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1 Su strumenti quotati				
C2.2 Su Strumenti non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-407			
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1 Risultati realizzati				
E1.2 Risultati non realizzati				
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1 Risultati realizzati				
E2.2 Risultati non realizzati				
E3. LIQUIDITA'	-407			
E3.1 Risultati realizzati	-193			
E3.2 Risultati non realizzati	-214			
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione di portafoglio		-164.663		
G. ONERI FINANZIARI	-12			
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-12			
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione di portafoglio		-164.675		

ALISEI SPECIAL FUND - Situazione Reddittuale

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-61.943			
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-29.149			
di cui Classe A	-13.044			
di cui Classe B	-16.105			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.375			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-6.813			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.319			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-17.287			

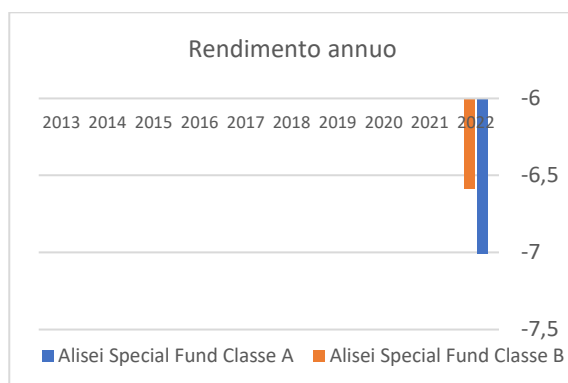
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI				
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	939			
I2. Altri ricavi	877			
I3. Altri oneri	96			
Risultato della gestione prima delle imposte	-34			
		-225.679		
L. IMPOSTE				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
Utile/Perdita dell'esercizio		-225.679		
di cui Classe A	-84.418			
di cui Classe B	-141.261			

1.5 NOTA INTEGRATIVA

ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA DI ALISEI SPECIAL FUND

Andamento del valore della quota da inizio gestione al 30 dicembre 2022

DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 31/12/2021 [fondo non attivo]	Rendiconto al 31/12/2020 [fondo non attivo]
valore quota emissione Classe A (11 aprile 2022)	10,000		
valore quota emissione Classe B (4 aprile 2022)	10,000		
valore quota finale Classe A	9,299		
valore quota finale Classe B	9,341		
performance netta Classe A	-7,010		
performance netta Classe B	-6,590		
Performance del benchmark di riferimento.	n.a.		
valore massimo della quota Classe A	10,118		
valore massimo della quota Classe B	10,120		
valore minimo della quota Classe A	8,277		
valore minimo della quota Classe B	8,299		



La differenza di valore tra le due quote (di circa 0,4%) è imputabile essenzialmente alla diversa incidenza della commissione di gestione.

Non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione della quota.

La gestione dei rischi avviene ordinariamente attraverso il monitoraggio di diversi indicatori di rischio, tra i quali il più rilevante è il controllo del *maximum drawdown*, ovvero della massima perdita realizzata dal fondo su qualsiasi orizzonte temporale. Nel periodo di gestione (aprile 2022 – dicembre 2022), tale misura è stata pari a circa il -18,2% nel periodo di discesa dei mercati culminato alla fine di settembre, dopodiché oltre il 40% di tale perdita è stato recuperato entro la fine dell'anno. Tale valore è stato in linea con l'andamento dei mercati di riferimento. I rischi di mercato sono stati mitigati attraverso l'attività di allocazione geografica e settoriale, senza l'impiego di derivati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati esplicitati nell'apposito paragrafo della Parte Generale della presente Relazione Annuale, relativo ai "Criteri di valutazione e principi contabili" adottati da Alisei SGR, cui si rimanda per i dettagli.

LE ATTIVITÀ

ALISEI SPECIAL FUND – Strumenti finanziari quotati per emittente al 30 dicembre 2022

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro	40.807			
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri	627.127	2.382.271 45.514	564.020	26.481
Parti di O.I.C.R.: OICVM FIA aperti retail Altri (da specificare)				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	667.934 16,897	2.427.785 61,412	564.020 14,267	26.481 0,670

ALISEI SPECIAL FUND – Strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione al 30 dicembre 2022

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	707.974	2.387.745	590.501	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
in valore assoluto	707.974	2.387.745	590.501	
in percentuale del totale delle attività	17,909	60,400	14,937	

ALISEI SPECIAL FUND – Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari quotati per settore attività economica al 30 dicembre 2022

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo	4,070		
Assicurativo	2,532		
Bancario	5,764		
Cartario - Editoriale	0,750		
Cementi - Costruzioni	1,271		
Chimico	24,516		
Commercio	2,480		
Comunicazioni	4,183		
Elettronico-Energetico	9,222		
Finanziario	1,637		
Immobiliare - Edilizio	2,578		
Meccanico - Automobilistico	4,620		
Minerale - Metallurgico	2,256		
Tessile	1,462		
Enti pubblici tit. Stato		1,033	
Energetico	5,931		
Industria	4,083		
Diversi	14,858		
Totali:	92,213	1,033	

ALISEI SPECIAL FUND - Movimenti dell'esercizio al 30 dicembre 2022 (titoli quotati)

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	44.675	
altri		
Titoli di capitale	5.096.412	1.250.962
Parti di O.I.C.R.		
Totale:	5.141.087	1.250.962

Di cui operazioni sul capitale euro 229.837

ALISEI SPECIAL FUND - Strumenti finanziari **non quotati** per emittente al 30 dicembre 2022

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro				
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri				
Parti di O.I.C.R.: FIA aperti retail Altri (da specificare)				
Totali: in valore assoluto in percentuale del totale delle attività	0,000	0,000	0,000	0,000

ALISEI SPECIAL FUND - Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari **non quotati** per settore attività economica al 30 dicembre 2022

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo			

Bancario			
Cartario - Editoriale			
Cementi - Costruzioni			
Chimico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico-Energetico			
Finanziario			
Immobiliare - Edilizio			
Meccanico - Automobilistico			
Minerale - Metallurgico			
Tessile			
Enti pubblici tit. Stato			
Energetico			
Industria			
Diversi			
Totali:			

ALISEI SPECIAL FUND - Movimenti dell'esercizio al 30 dicembre 2022 (titoli **non quotati**)

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato		
altri		
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.		
Totale:		

ALISEI SPECIAL FUND - Titoli di debito per valuta e durata finanziaria(duration) al 30 dicembre 2022

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO					40.807	

ALISEI SPECIAL FUND – Strumenti Finanziari Derivati al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili Swap e altri contratti			
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

ALISEI SPECIAL FUND – Attività ricevute in Garanzia al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri Titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					

Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili					

ALISEI SPECIAL FUND – Strumenti finanziari derivati per controparte al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili					

ALISEI SPECIAL FUND - Consistenze a fine esercizio - 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Consistenze a fine esercizio					
	Rimborsi < 24h	Rimborsi da 1gg a 15gg	Term. da 15gg a 6m	Term. da 6m a 12m	TOTALE
Totali					

ALISEI SPECIAL FUND - Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio - 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio								
	Depositi 24h (Versamenti)	Depositi 24h (Prelevi)	Depositi 1gg - 15gg (Versamenti)	Depositi 1gg - 15gg (Prelevi)	Depositi 15gg - 6m (Versamenti)	Depositi 15gg - 6m (Prelevi)	Depositi 6m - 12m (Versamenti)	Depositi 6m - 12m (Prelevi)
TOTALE								

ALISEI SPECIAL FUND - Pronti Contro Termine attivi e operazioni assimilate al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: Valore corrente delle attività acquistate a pronti: Titoli di Stato Altri titoli di debito Titoli di capitale Altre attività					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio: Attività acquistate a pronti: Titoli di Stato					

Altri titoli di debito					
Titoli di capitale					
Altre attività					

ALISEI SPECIAL FUND - Operazioni di prestito titoli al 30 dicembre 2022

Non sono state effettuate operazioni

ALISEI SPECIAL FUND - Posizione netta di liquidità al 30 dicembre 2022

	Importo
Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria , si riferisce a:	
conto corrente ordinario	
di cui euro	224.704
di cui valuta	47.360
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	-5.674
in divisa	
Totale posizione netta di liquidità	266.390

ALISEI SPECIAL FUND - Altre Attività 30 dicembre 2022

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	310
Interessi su titoli di Stato	167
Interessi su titoli di debito	
Proventi Pct	
Depositi Bancari	

Ratei attivo premio cds	
Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	165
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Totale	642

ALISEI SPECIAL FUND - Elenco dei principali strumenti finanziari in portafoglio al 30 dicembre 2022 in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in euro	% incidenza su attività del Fondo
CHRISTIAN HANSEN HLDGS-ORD SHS	DKK	1.400.000	94.072,56	2,380
KONINKLIJKE PHILIPS ELECTRONICS	EUR	6.700.000	93.826,80	2,373
ENEL	EUR	17.500.000	88.025,00	2,227
FOMENTO DE CONSTRUCCIONES	EUR	9.607.000	84.733,74	2,143
BAYER AG NEW	EUR	1.750.000	84.568,75	2,139
L'OREAL	EUR	250.000	83.400,00	2,110
ROCHE HOLDING AG - BUONI PARTECIPAZIONE	CHF	275.000	80.874,16	2,046
SANOFI	EUR	850.000	76.364,00	1,932
TELECOM ITALIA SPA ORD.	EUR	350.000.000	75.705,00	1,915
ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	4.500.000	74.767,50	1,891
MERCK KGAA	EUR	400.000	72.360,00	1,830
AKZO NOBEL	EUR	1.100.000	68.816,00	1,741
LEGRAND PROMESSES	EUR	900.000	67.338,00	1,703
LINDT & SPRUENGL AGI	CHF	7.000	66.825,27	1,690
VEOLIA ENVIRONNEMENT	EUR	2.750.000	66.000,00	1,670
UCB SA	EUR	850.000	62.526,00	1,582
SMITH & NEPHEW PLC.	GBP	5.000.000	62.507,04	1,581
IBERDROLA SA	EUR	5.652.000	61.776,36	1,563
BANCO SANTANDER SA	EUR	21.500.000	60.253,75	1,524
SIEMENS HEALTHINEERS-ORD SHS	EUR	1.200.000	56.076,00	1,418
COLOPLAST B	DKK	500.000	54.594,84	1,381
AALBERTS INDUSTRIES NV	EUR	1.500.000	54.345,00	1,375
DEUTSCHE BANK - NOMINATIVE	EUR	5.000.000	52.940,00	1,339
WALT DISNEY CO.	USD	650.000	52.906,13	1,338
SAIPEM SPA	EUR	45.000.000	50.737,50	1,283
BIOMERIEUX	EUR	500.000	48.960,00	1,238
CARL ZEISS MEDITEC AG	EUR	400.000	47.160,00	1,193
AIR LIQUIDE	EUR	350.000	46.340,00	1,172

POSTE ITALIA	EUR	5.000.000	45.630,00	1,154
HENKEL KGAA PREF.	EUR	700.000	45.514,00	1,151
MICROSOFT CORP.	USD	200.000	44.935,36	1,137
SHOP APOTHEKE EUROPE NV	EUR	1.000.000	44.110,00	1,116
OESTERREICHISCHE POST AG	EUR	1.500.000	44.100,00	1,116
FAURECIA (PARIGI)	EUR	3.100.000	43.803,00	1,108
NOKIAN RENKAAT OYJ	EUR	4.500.000	43.110,00	1,090
STRAUMANN HOLDING AG-REG NEW	CHF	400.000	42.761,69	1,082
OVS SPA	EUR	20.000.000	42.120,00	1,065
L.M.ERICSSON TELEFONAKTIEBOLAGET CL. B	SEK	7.500.000	41.060,98	1,039
BTP 1.35% 2019/01.04.2030	EUR	50.000.000	40.807,00	1,032
FERRARI NV – EUR	EUR	200.000	40.040,00	1,013
H LUNDBECK A/S	DKK	11.000.000	38.532,39	0,975
B.CA POPOLARE DI SONDRIO	EUR	10.000.000	37.800,00	0,956
HERMES INTERNATIONAL	EUR	25.000	36.125,00	0,914
DERICHEBOURG SA	EUR	6.500.000	35.880,00	0,908
GEBERIT AG	CHF	80.000	35.270,30	0,892
KION GROUP AG	EUR	1.300.000	34.801,00	0,880
ASTON MARTIN LAGONDA GLOBAL	GBP	20.000.000	34.715,49	0,878
NEOPOST SA	EUR	2.500.000	34.425,00	0,871
DATALOGIC NEW	EUR	4.000.000	33.300,00	0,842
ATLAS COPCO AB-A SHS	SEK	3.000.000	33.199,39	0,840
COMMERZBANK NEW	EUR	3.500.000	30.926,00	0,782
EVOTEC AG	EUR	2.000.000	30.520,00	0,772
ROVIO ENTERTAINMENT OY	EUR	5.000.000	30.375,00	0,768
SVENSKA CELLULOSA AB -B-	SEK	2.500.000	29.655,15	0,750
SALCEF SPA	EUR	1.700.000	29.614,00	0,749
S.K.F. AB CL.B	SEK	2.000.000	28.614,58	0,724
THYSSENKRUPP AG	EUR	5.000.000	28.480,00	0,720
GSK PLC	GBP	1.700.000	27.537,13	0,697
ATOS ORIGIN	EUR	3.000.000	27.036,00	0,684
INDRA SISTEMAS SA	EUR	2.500.000	26.625,00	0,673
EL.EN SPA	EUR	1.800.000	25.650,00	0,649
JENOPTIK AG	EUR	1.000.000	25.560,00	0,647
UNIPOL SAI S.P.A	EUR	11.000.000	25.322,00	0,641
STANLEY BLACK & DECKER INC	USD	350.000	24.631,82	0,623
SAP SE	EUR	250.000	24.097,50	0,610
NOVOZYMES B NEW	DKK	500.000	23.660,01	0,598
BARCO N.V.	EUR	1.000.000	23.080,00	0,584
INFINEON TECHNOLOGIES	EUR	800.000	22.744,00	0,575
ELEKTA AB-B SHS	SEK	4.000.000	22.582,41	0,571
AEFFE SPA	EUR	17.500.000	21.665,00	0,548
BEIERSDORF AG	EUR	200.000	21.440,00	0,542
FRESENIUS MEDICAL CARE AG	EUR	700.000	21.399,00	0,541
WEBUILD (EX SALINI IMPREGILO)	EUR	15.000.000	20.625,00	0,522

ALISEI SPECIAL FUND - Elenco titoli strutturati in portafoglio al 30 dicembre 2022

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in euro	% incidenza su attività del Fondo

ALISEI SPECIAL FUND - Finanziamenti ricevuti al 30 dicembre 2022

FINANZIAMENTI RICEVUTI				
	CONTROPARTE DEI FINANZIAMENTI			
	Banche italiane	Banche estere	Altre istituzioni finanziarie	Altre Controparti
Debiti a vista su C/C				
Anticipazioni Sottoscrittori				
Impegni per operatività futures a vista				
Totali				

ALISEI SPECIAL FUND - Pronti Contro Termine passivi e operazioni assimilate al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: Valore corrente delle attività acquistate a pronti: Titoli di Stato Altri titoli di debito Titoli di capitale Altre attività					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio: Attività acquistate a pronti: Titoli di Stato Altri titoli di debito					

Titoli di capitale					
Altre attività					

ALISEI SPECIAL FUND - Operazioni di prestito titoli - 30 dicembre 2022

Non sono state effettuate operazioni

ALISEI SPECIAL FUND – Strumenti finanziari derivati per controparte al 30 dicembre 2022

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili					

ALISEI SPECIAL FUND - Valori patrimoniali strumenti finanziari derivati - 30 dicembre 2022

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti		
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap		
Totale		

ALISEI SPECIAL FUND - Debiti verso partecipanti al 30 dicembre 2022

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
0	0	0

ALISEI SPECIAL FUND - Altre Passività 30 dicembre 2022

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	3.367
Commissioni di Banca Depositaria	757
Spese di revisione	6.100
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	375

Altre	
Altre:	
Debiti per interessi passivi	2
Oneri Finanziari	
Totale	10.601

ALISEI SPECIAL FUND - Valore complessivo netto al 30 dicembre 2022

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al &DATEP	Rendiconto al &DATE2P
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	4.155.530		
	Piani di accumulo	12.800		
	Switch in entrata			
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola			
	Risultato positivo della gestione			
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti			
	Piani di rimborso			
	Switch in uscita			
	Proventi distribuiti			
	Risultato negativo della gestione	225.679		
Patrimonio netto a fine periodo		3.942.651		
Numero totale quote in circolazione		422.799,676		
Numero quote detenute da investitori qualificati				
% quote detenute da investitori qualificati				
Numero quote detenute da soggetti non residenti		6.247,396		
% quote detenute da soggetti non residenti		1,478		

ALISEI SPECIAL FUND - Prospetto degli impegni assunti dal fondo al 30 dicembre 2022

	AMMONTARE DELL'IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
Opzioni su tassi e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		

Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili		

ALISEI SPECIAL FUND - Ammontare attività e passività nei confronti di altre società del gruppo

INFORMAZIONI SU INVESTIMENTI DEL GRUPPO	
Strumenti finanziari	
Margine a garanzia derivati	
Depositi bancari	
Altre attività	
Finanziamenti ricevuti	
Altre passività	
Garanzie ed impegni	

ALISEI SPECIAL FUND - Attività e Passività del Fondo per divisa al 30 dicembre 2022

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
FRANCO SVIZZERO	235.525		1.186	236.711			
CORONA DANESE	217.282		18.247	235.529			
EURO	2.696.617		219.458	2.916.075		-10.599	-10.599
LIRA STERLINA INGLESE	149.855		3.020	152.875			
CORONA SVEDESE	181.820		2.075	183.895			
DOLLARO USA	205.121		23.046	228.167		-2	-2

ALISEI SPECIAL FUND – Risultato operazioni su strumenti finanziari al 30 dicembre 2022

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	91.339	1.490	-295.244	-9.475
Titoli di debito			-3.868	
Titoli di capitale	91.339	1.490	-291.376	-9.475
Parti di O.I.C.R.				
OICVM				
FIA				
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

ALISEI SPECIAL FUND – Strumenti Finanziari Derivati al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti				
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

ALISEI SPECIAL FUND - Depositi bancari al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

PROVENTI SU DEPOSITI BANCARI					
	Depositi < 24h	Depositi 1gg - 15gg	Depositi 15gg - 6m	Depositi 6m - 12m	TOTALE
Proventi su depositi					

ALISEI SPECIAL FUND - Proventi e Oneri operazioni PCT e assimilate al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

OPERAZIONI	Proventi	Oneri
Pronti contro termine e operazioni assimilate: su titoli di Stato su altri titoli di debito su titoli di capitale su altre attività		
Prestito di titoli: su titoli di Stato su altri titoli di debito su titoli di capitale su altre attività		

ALISEI SPECIAL FUND - Risultato della gestione cambi al 30 dicembre 2022

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		

Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
Futures su valute e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	-193	-214

ALISEI SPECIAL FUND - Interessi passivi su finanziamenti ricevuti al 30 dicembre 2022

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	-12

ALISEI SPECIAL FUND - Altri oneri finanziari - 30 dicembre 2022

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	

ONERI DI GESTIONE

ALISEI SPECIAL FUND - Costi sostenuti nel periodo 30 dicembre 2022

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	25.358	0,724						
provvigioni di base	25.358	0,724						
2. Costo per il calcolo del valore della quota (**)	3.375	0,096						

3.	Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il fondo (***)							
4.	Compenso del depositario	6.813	0,195					
5.	Spese di revisione del fondo	6.100	0,174					
6.	Spese legali e giudiziarie							
7.	Spese di pubblicazione del valore della quota e prospetto informativo	5.319	0,152					
8.	Altri oneri gravanti sul Fondo	5.792	0,165					
	altri oneri	5.792	0,165					
9.	Commissioni di collocamento 8CFR. Tit. V, Cap. I Sez. II para. 3.3.1							
	COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	52.757	1,506					
10.	Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)	3.791	0,108					
11.	Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	5.395		0,089	0,000			
	su titoli azionari	5.391		0,089				
	su titoli di debito	4						
	su derivati							
	su OICR							
12.	Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	12						
13.	Oneri fiscali di pertinenza del fondo			0,000	0,000			
	TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	61.955	1,770					

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extracontabile.

ALISEI SPECIAL FUND - Commissioni di performance dell'esercizio - 30 dicembre 2022

	Importo delle commissioni di performance addebitate	Commissioni di performance (in percentuale sul NAV)
Classe A	934	0,064
Classe B	2.857	0,116

REMUNERAZIONI

La retribuzione totale lorda corrisposta dalla SGR nel 2022 è stata pari a 484.041 euro, riferita a 11 beneficiari. Al personale coinvolto nella gestione di Alisei Special Fund è stata corrisposta una remunerazione, unicamente fissa, pari a 32.500 euro. Il "personale più rilevante" della SGR ha ricevuto, nel suo complesso, una retribuzione pari a 316.372.

ALISEI SPECIAL FUND - Altri ricavi ed oneri al 30 dicembre 2022

Interessi attivi su disponibilità liquide	877
Altri ricavi	96
altri ricavi	96
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-34
TOTALE	939

ALISEI SPECIAL FUND - Imposte al 30 dicembre 2022

	CREDITI
Situazione a inizio esercizio	
Compensazione:	
Compensazione con redditi maturati in capo ai sottoscrittori	
Situazione post compensazione	

ALISEI SPECIAL FUND - Copertura rischio cambio - chiusi al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni

ALISEI SPECIAL FUND - Copertura rischio cambio - aperti al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni Divisa	Impegni euro	Numero Operazioni

ALISEI SPECIAL FUND - Copertura rischio portafoglio - 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

ALISEI SPECIAL FUND - Copertura rischio portafoglio - 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

ALISEI SPECIAL FUND - Oneri di intermediazione al 30 dicembre 2022

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	406		4.357		4.763
Di cui a società del gruppo					

ALISEI SPECIAL FUND - Turnover del portafoglio al 30 dicembre 2022

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	6.162.212
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	4.168.330
Sottoscrizioni	4.168.330
Rimborsi	
Patrimonio netto medio del Fondo	3.500.977
Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	56,952

1.6 RELAZIONE DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Special Fund"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Special Fund" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale relativa al primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Special Fund" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per il primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla Alisei SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di società indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Tessile Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale:
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number 1100709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Special Fund"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alisei SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Special Fund" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Special Fund" relativa al primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Special Fund" relativa al primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 maggio 2023

KPMG S.p.A.



Francesco Bellotto
Socio

2. ALISEI LOGICAL FUND

2.1 COMMENTO ALLA GESTIONE

Il risultato di gestione del fondo Alisei Logical Fund, la cui attività è iniziata il 1° aprile 2022, è stato pari a -5,05% per la classe A e pari a -6,86% per la classe B.

Il risultato di gestione dell'esercizio del 2022 è stato determinato in primo luogo dall'incidenza dei costi fissi di avvio che, ripartiti su un patrimonio esiguo, hanno avuto un impatto assai rilevante in termini di contributo alla performance percentuale delle quote, pari a circa il 3,30% per la classe A e il 5,80% per la classe B. A tali costi si aggiungono le ordinarie commissioni di gestione (circa 0,56% per la classe A e circa 0,30% per la classe B, relativi ai nove mesi di funzionamento). A questo proposito si sottolineano due considerazioni. In primo luogo, nel corso dell'anno l'attivo del fondo è aumentato in modo apprezzabile: l'impatto futuro di tali costi diventerà pertanto sempre meno rilevante man mano che proseguiranno le attività di sviluppo della raccolta. Secondariamente, si rileva che con riferimento alla data di inizio dell'attività di gestione (1° aprile 2022), la performance dei mercati nei quali l'attività di gestione effettua investimenti e diversifica i rischi sono state generalmente inferiori. I mercati obbligazionari evidenziano performance negative comprese tra il -3,3% del comparto "mercati emergenti" e il -8,3% dei titoli di stato dei paesi sviluppati, nonostante il rilevante contributo dato dall'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro (circa il 6%). I mercati azionari, sempre a livello globale e sempre valorizzati in euro, hanno registrato performance negative comprese tra il -10,5% dei mercati sviluppati ed il -17,4% dei mercati *frontier* (paesi emergenti meno avanzati); il settore immobiliare (titoli quotati del settore *real estate*) ha registrato una performance pari al -21,7%. Il comparto delle materie prime, sempre nel periodo di riferimento dell'attività di gestione, ha registrato una performance pari al -3,9%, perdendo tutti i guadagni registrati nel primo trimestre dell'anno. Infine, anche l'indice degli investimenti monetari nell'area con scadenza a sei mesi euro (di norma non contemplati nell'attività di gestione in quanto assimilati a disponibilità di conto corrente) registra una performance negativa, pari al -0,1%.

Il risultato della gestione degli investimenti, valutabile in circa il -1,0%, pare dunque essere un risultato decoroso in un anno così complicato. Anche il risultato netto, benché gravato da costi la cui entità è stata straordinaria e legata alle operazioni di avvio, rappresenta un risultato che riteniamo apprezzabile, a fronte del panorama complessivo dei risultati registrati sui principali mercati finanziari.

Come già evidenziato nella precedente relazione semestrale, la politica di investimento del fondo Alisei Logical Fund è fortemente orientata da un processo quantitativo proprietario, che è finalizzato in primo luogo alla gestione dei rischi ed alla loro diversificazione. Il fondo, infatti, alloca gli investimenti in modo attivo su nove asset class di riferimento che coprono l'intero universo investibile a livello obbligazionario, azionario, delle materie prime e delle divise.

La prima valutazione rilevante nelle decisioni di investimento è stata, fin dal principio, l'estrema modestia dei rendimenti offerti dal mercato obbligazionario, che si trattasse di rendimenti nominali, reali o dei rendimenti aggiuntivi per la sopportazione di rischi generali o specifici. In particolare, l'investimento in titoli aventi rendimenti reali (ovvero corretti per l'inflazione) negativi è stato visto come privo di significato non solo in sé (in quanto posizione perdente alla partenza, peggiorata dalle tendenze inflattive in atto), ma anche in quanto incapaci di offrire rendimenti positivi in una situazione di difficoltà dell'economia. Questa valutazione ha determinato una ridottissima allocazione al rischio di tasso (*duration*) su tutti i comparti obbligazionari ed in particolare sui titoli di stato dei paesi sviluppati (*Treasuries* americani, BTP italiani; Bund tedeschi, *Gilts* inglesi, eccetera). Una ridotta allocazione è stata riservata anche alle obbligazioni societarie (*investment grade* o *high yield*) e dei paesi emergenti: nel primo caso a causa dell'esiguità del premio per il loro maggior rischio e nel secondo caso perché tali differenziali di rendimento (*spread*) erano determinati da un numero ristretto di emittenti in fallimento o in ristrutturazione (Argentina, Libano, per esempio) oppure da situazioni specifiche (Russia, Turchia, Cina) che, al di là del giudizio specifico, mal si conciliano con la politica di diversificazione dei rischi su cui si fonda il processo di investimento seguito nella gestione del fondo.

L'attività di investimento ha pertanto privilegiato, su questi comparti, una bassa allocazione di rischio, anche a quello di tasso (*duration*) degli strumenti impiegati a motivo della coerenza con la strategia generale di gestione, ovvero per la convinzione che *spread* così ridotti non erano in grado di compensare né i rischi specifici degli emittenti, né il rialzo dei tassi di riferimento delle curve dei rendimenti *free risk* (sulle quali sono definiti i premi per il rischio).

L'attività di investimento ha invece favorito, con progressività e cautela, l'esposizione al rischio azionario, prima nei paesi sviluppati e poi nei paesi emergenti, in relazione all'asimmetria dei risultati a fronte dei possibili scenari che portava a ridurre notevolmente il comparto obbligazionario. Infatti, la prosecuzione delle politiche restrittive (inizialmente da parte della FED e, con qualche comprensibile ritardo, anche da parte della BCE) avrebbe evidentemente colpito sia i titoli di stato, sia gli *spread* dei comparti rischiosi che dovevano scontare le difficoltà legate ad una ridotta crescita economica e a un più elevato costo del capitale raccolto a debito. D'altro canto, una buona performance del mercato obbligazionario era immaginabile essenzialmente nell'eventualità di una brusca frenata dell'economia o con l'emergere di una crisi sistemica, che avrebbe colpito le asset class più rischiose. Nel complesso, dunque, le probabilità (più ancora che le opportunità) di rendimento potevano essere ricercate sui mercati azionari, che avrebbero potuto quantomeno beneficiare del ritardo temporale con cui i rialzi di tasso colpiscono l'economia. L'esposizione è stata comunque prudente, in quanto la persistenza dell'inflazione su livelli elevati e la determinazione delle banche centrali gravavano su tali mercati.

Verso la fine dell'anno, grazie al rialzo dei rendimenti sulla parte breve della curva sono stati effettuati investimenti sia sui titoli di stato dell'area euro, sia sui titoli di stato americani indicizzati all'inflazione, che presentavano rendimenti reali appetibili e aspettative implicite di inflazione contenute rispetto alle tensioni in atto.

Dal punto di vista della gestione valutaria, il fondo ha sempre mantenuto un'esposizione importante al dollaro americano, nella convinzione che i differenziali di tasso e di crescita ne limitino le possibilità di

indebolimento nei confronti dell'euro e che i rischi geopolitici e sistemici ne mantengano lo status di moneta-rifugio.

Nel complesso, nel rispetto del modello quantitativo proprietario fondato sulla gestione dei rischi che è alla base del processo di investimento, il fondo ha mantenuto un'esposizione pari a circa il trenta per cento dell'*asset allocation* (come ripartizione sulle diverse asset class oggetto di investimento) di lungo termine che il modello considera ottimale, con un'esposizione ancor più contenuta in termini di sensitività rispetto ai tassi di interesse ed all'andamento dei mercati azionari. Tale strategia è stata attuata con lo scopo di proteggere il fondo dalle perdite legate all'andamento del mercato, ancor più che per ridurre la volatilità del portafoglio. A tal fine, è stato dato un peso importante all'allocazione dei rischi verso le attività di mercato monetario ed alla liquidità stessa, in quanto le caratteristiche di ridottissima volatilità e (verso la fine dell'anno) di rendimento, seppur modesto, risultavano assai preziose nel contesto di questo problematico, ma appassionante, anno.

2.2 PROSPETTIVE

Il rialzo dei rendimenti sulle scadenze brevi comincia a rendere appetibile la detenzione di titoli obbligazionari a fronte di una volatilità che dovrebbe diminuire in considerazione del fatto che il ciclo di rialzo dei tassi di interesse da parte delle principali banche centrali potrebbe essere concluso entro il 2023 e del fatto che la FED americana ha già ridotto l'intensità dei rialzi di tasso. Sarà pertanto progressivamente aumentata l'allocazione al comparto obbligazionario governativo e, allo stesso tempo, al relativo rischio di tasso; saranno privilegiate le scadenze brevi in quanto, benché più esposte agli effetti negativi delle politiche restrittive delle banche centrali in termini di adeguamento dei prezzi ai tassi di interesse di mercato, presentano comunque rendimenti in grado di compensare tali eventuali perdite, in un arco di tempo contenuto. I rendimenti delle obbligazioni a più lunga scadenza, invece, oltre a essere inferiori a quelli a breve scadenza, sono anche prossimi a livelli di equilibrio: considerando le pur moderate aspettative di crescita (come effetto della politica monetaria), e i premi per l'inflazione e la scadenza prolungata, non ci si discosta molto dai livelli attuali. D'altro canto, un eventuale e notevole discesa dei rendimenti sulla parte lunga della curva dei rendimenti è plausibile nell'eventualità di una recessione consistente: in tal caso, la scelta di gestione principale sarà quella di ridurre l'esposizione al rischio azionario ed ai comparti più rischiosi del mercato obbligazionario e, secondariamente, saranno comunque privilegiate le scadenze brevi, che inizierebbero a prezzare il ritorno di politiche di stimolo dell'economia con tassi inferiori. A proposito dei differenziali di rendimento dei titoli obbligazionari societari e dei paesi emergenti, l'allocazione di rischio sarà aumentata conformemente all'eventuale aumento degli *spread* che in questo momento sono meno appetibili del tasso *free risk* ed esposti negativamente all'eventualità di un rallentamento delle economie più pronunciato del previsto. L'allocazione di rischio ai comparti delle materie prime e del settore immobiliare rimarrà contenuta, nella misura in cui prevarrà l'atteggiamento restrittivo delle principali banche centrali. Per quanto riguarda

l'esposizione al rischio di cambio, il fondo terrà un'esposizione consistente al dollaro americano, ma tendenzialmente inferiore a quanto indicato dal modello di gestione quantitativa, in quanto l'euro potrebbe essere sostenuto dalla prosecuzione della politica restrittiva della BCE che colmerebbe in parte lo sfavorevole differenziale di tasso. L'esposizione al dollaro potrà essere invece aumentata qualora il dollaro dovesse indebolirsi eccessivamente.

2.3 SITUAZIONE PATRIMONIALE

ALISEI LOGICAL FUND - Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.12.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In % del totale attività	Valore complessivo	In % del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	1.845.096	94,720		
A1. Titoli di debito	1.182.782	60,720		
A1.1 titoli di stato	1.182.782	60,720		
A1.2 altri				
A2. Titoli di capitale				
A3. Parti di O.I.C.R.	662.314	34,000		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	102.489	5,261		
F1. Liquidità disponibile	102.541	5,264		
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare				

F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-52	-0,003		
G. ALTRE ATTIVITÀ	379	0,019		
G1. Ratei attivi	379	0,019		
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre				
TOTALE ATTIVITÀ	1.947.964	100,000		

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.12.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ricevuti		
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	8.242	
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	8.241	
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	1	
TOTALE PASSIVITÀ	8.242	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	1.939.722	
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	205.849.171	
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	9,423	
VALORE COMPLESSIVO CLASSE A	1.176.578	
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE A	123.916.219	
VALORE COMPLESSIVO CLASSE B	763.144	
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE B	81.932.952	
VALORE QUOTA CLASSE A	9,495	
VALORE QUOTA CLASSE B	9,314	

ALISEI LOGICAL FUND - Situazione Patrimoniale al 30 dicembre 2022

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
Quote emesse	
Quote emesse cl A	123.968,394
Quote emesse cl B	81.932,952
Quote rimborsate	
Quote rimborsate cl A	52,175

2.4 SEZIONE REDDITUALE

ALISEI LOGICAL FUND - Situazione Reddittuale

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-20.934			
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	2.377			
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	45			
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	-27			
A1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.	2.359			
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	649			
A2.1 Titoli di debito	649			
A2.2 Titoli di capitale				
A2.3 Parti di O.I.C.R.				
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	-23.960			
A3.1 Titoli di debito	-8.500			
A3.2 Titoli di capitale				
A3.3 Parti di O.I.C.R.	-15.460			
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
Risultato gestione strumenti finanziari quotati		-20.934		
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI				
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito				
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale				
B1.3 Proventi su parti di O.I.C.R.				
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI				
B2.1 Titoli di debito				

B2.2	Titoli di capitale				
B2.3	Parti di O.I.C.R.				
B3.	PLUSVALENZE/MINUSVALENZE				
B3.1	Titoli di debito				
B3.2	Titoli di capitale				
B3.3	Parti di O.I.C.R.				
B4.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
	Risultato gestione strumenti finanziari non quotati				
C.	RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA				
C1.	RISULTATI REALIZZATI				
C1.1	Su strumenti quotati				
C1.2	Su strumenti non quotati				
C2.	RISULTATI NON REALIZZATI				
C2.1	Su strumenti quotati				
C2.2	Su Strumenti non quotati				
D.	DEPOSITI BANCARI				
D1.	INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI				
E.	RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	116			
E1.	OPERAZIONI DI COPERTURA				
E1.1	Risultati realizzati				
E1.2	Risultati non realizzati				
E2.	OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
E2.1	Risultati realizzati				
E2.2	Risultati non realizzati				
E3.	LIQUIDITA'	116			
E3.1	Risultati realizzati	118			
E3.2	Risultati non realizzati	-2			
F.	ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
F1.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
F2.	PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
	Risultato lordo della gestione di portafoglio		-20.818		
G.	ONERI FINANZIARI				
G1.	INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
G2.	ALTRI ONERI FINANZIARI				
	Risultato netto della gestione di portafoglio		-20.818		

ALISEI LOGICAL FUND - Situazione Reddittuale

	Relazione al 30.12.2022		Relazione esercizio precedente	
H. ONERI DI GESTIONE	-26.946			
H1. PROVVIGIONI DI GESTIONE SGR	-4.371			
di cui Classe A	-3.199			
di cui Classe B	-1.173			
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-3.375			
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-6.813			
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-5.319			
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-7.068			
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO				
I. ALTRI RICAVI ED ONERI	486			
I1. Interessi attivi su disponibilità liquide	509			
I2. Altri ricavi	11			
I3. Altri oneri	-34			
Risultato della gestione prima delle imposte		-47.278		
L. IMPOSTE				
L1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
L2. Risparmio di imposta				
L3. Altre imposte				
Utile/Perdita dell'esercizio		-47.278		
di cui Classe A	-28.460			
di cui Classe B	-18.818			

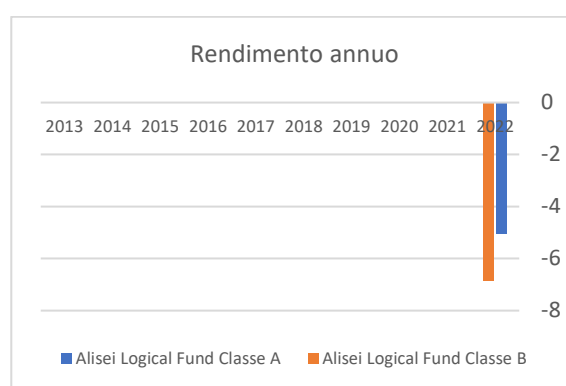
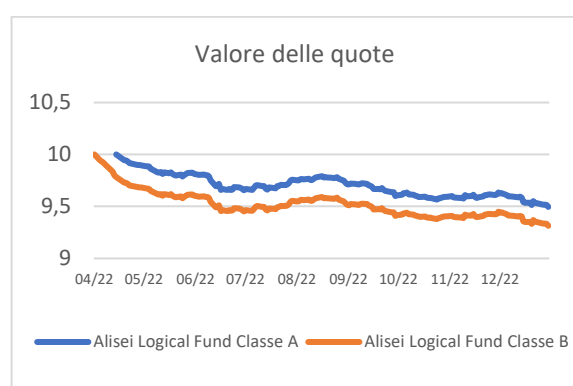
2.5 NOTA INTEGRATIVA

Andamento del valore della quota

ALISEI LOGICAL FUND - Andamento del valore della quota e del benchmark al 30 dicembre 2022

DESCRIZIONE	Rendiconto al 30/12/2022	Fondo non attivo nel 2021	Fondo non attivo nel 2020
valore quota emissione Classe A	10,000		
valore quota emissione Classe B	10,000		
valore quota fin Classe A	9,495		
valore quota fin Classe B	9,314		
performance netta Classe A	-5,050		

performance netta Classe B	-6,860		
Performance del benchmark di riferimento.	n.a.		
valore massimo della quota Classe A valore massimo della quota Classe B	10,000 10,000		
valore minimo della quota Classe A valore minimo della quota Classe B	9,495 9,314		



La performance dell'esercizio iniziato in aprile 2022 è stata determinata in primo luogo dall'incidenza dei costi fissi di avvio che, ripartiti su un patrimonio esiguo, hanno avuto un impatto assai rilevante in termini di contributo alla performance percentuale delle quote, pari a circa il 3,30% per la classe A e il 5,80% per la classe B. A tali costi si aggiungono le ordinarie commissioni di gestione (circa 0,56% per la classe A e circa 0,30% per la classe B, relativi ai nove mesi di funzionamento). Al lordo dei costi, il risultato della gestione degli investimenti, è valutabile in circa il -1,0%. L'impronta molto prudente tenuta nella gestione attiva del portafoglio ha pertanto fornito un risultato apprezzabile, sia al lordo, sia al netto dei costi, soprattutto nel confronto con l'andamento dei principali indici di mercato nel periodo di riferimento. Infatti, i mercati obbligazionari evidenziano performance negative comprese tra il -3,3% del comparto "mercati emergenti" e il -8,3% dei titoli di stato dei paesi sviluppati, nonostante il rilevante contributo dato dall'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro (circa il 6%). D'altro canto i mercati azionari, sempre a livello globale e sempre valorizzati in euro, hanno registrato performance negative comprese tra il -10,5% dei mercati sviluppati ed il -17,4% dei mercati c.d. *frontier* (paesi emergenti meno avanzati).

La differenza di valore tra le due quote (di circa due punti percentuali) è imputabile essenzialmente alla diversa incidenza dei costi nella fase di lancio: la classe B ha infatti sopportato una quota rilevante dei costi fissi prima che iniziassero le operazioni di sottoscrizione della classe A. La differenza commissionale ha contribuito in misura marginale.

Non sono stati rilevati errori rilevanti di valutazione della quota.

La gestione dei rischi avviene ordinariamente attraverso l'ausilio di metodi quantitativi di supporto all'attività di gestione. In questo primo esercizio, è stato ritenuto più efficiente limitare alla fonte l'esposizione ai diversi rischi (tassi di interesse, *spread*, valutazioni del mercato azionario, tassi di cambio) privilegiando l'allocatione a titoli di stato aventi brevissima scadenza e alla liquidità. Non sono stati dunque impiegati derivati per la mitigazione dei rischi. Dal punto di vista della volatilità e del *maximum drawdown*, si rileva che il solo portafoglio di investimenti (al lordo dei costi, monitorato continuamente attraverso uno specifico supporto informatico) ha evidenziato un ambito di variazione (tra il minimo registrato in giugno ed il massimo registrato in agosto) inferiore al 2,5%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono stati esplicitati nell'apposito paragrafo della Parte Generale della presente Relazione Annuale, relativo ai "Criteri di valutazione e principi contabili" adottati da Alisei SGR, cui si rimanda per i dettagli.

LE ATTIVITÀ

Strumenti finanziari quotati per emittente al 30 dicembre 2022

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito: di Stato di altri enti pubblici di banche di altro	788.623		394.159	
Titoli di capitale: con diritto di voto con voto limitato altri				
Parti di O.I.C.R.: OICVM FIA aperti retail Altri (da specificare)		632.200	30.114	
Totali: in valore assoluto	788.623	632.200	424.273	

in percentuale del totale delle attività	40,484	32,456	21,780	
--	--------	--------	--------	--

ALISEI LOGICAL FUND - Strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione al 30 dicembre 2022

	Mercato di quotazione			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati	1.025.763	209.440	609.893	
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
in valore assoluto	1.025.763	209.440	609.893	
in percentuale del totale delle attività	52,658	10,752	31,310	

ALISEI LOGICAL FUND - Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari quotati per settore attività economica al 30 dicembre 2022

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario - Editoriale			
Cementi - Costruzioni			
Chimico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico-Energetico			
Finanziario			31,691
Immobiliare - Edilizio			
Meccanico - Automobilistico			
Minerale - Metallurgico			
Tessile			
Enti pubblici tit. Stato		60,720	
Energetico			
Diversi			2,309
Totali:		60,720	34,000

ALISEI LOGICAL FUND - Movimenti dell'esercizio al 30 dicembre 2022 (titoli quotati)

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato	1.710.633	520.000
altri		
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.	699.848	22.074
Totale:	2.410.481	542.074

Di cui operazioni sul capitale euro 44.148

ALISEI LOGICAL FUND - Strumenti finanziari **non quotati** per emittente al 30 dicembre 2022

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titolo di debito:				
di Stato				
di altri enti pubblici				
di banche				
di altro				
Titoli di capitale:				
con diritto di voto				
con voto limitato				
altri				
Parti di O.I.C.R.:				
FIA aperti retail				
Altri (da specificare)				
Totali:				
in valore assoluto				
in percentuale del totale delle attività	0,000	0,000	0,000	0,000

ALISEI LOGICAL FUND - Ripartizione percentuale degli strumenti finanziari **non quotati** per settore attività economica al 30 dicembre 2022

	Titoli di capitale	Titoli di debito	Parti di O.I.C.R.
Alimentare - Agricolo			
Assicurativo			
Bancario			
Cartario - Editoriale			

Cementi - Costruzioni			
Chimico			
Commercio			
Comunicazioni			
Elettronico-Energetico			
Finanziario			
Immobiliare - Edilizio			
Meccanico - Automobilistico			
Minerale - Metallurgico			
Tessile			
Enti pubblici tit. Stato			
Energetico			
Industria			
Diversi			
Totali:			

ALISEI LOGICAL FUND - Movimenti dell'esercizio al 30 dicembre 2022 (titoli non quotati)

	Controvalore acquisiti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito:		
Titoli di Stato		
altri		
Titoli di capitale		
Parti di O.I.C.R.		
Totale:		

Titoli di debito per valuta e durata finanziaria(duration) al 30 dicembre 2022

VALUTA	DURATION IN ANNI					
	Minore o pari a 1		Compresa tra 1 e 3,6		Maggiore di 3,6	
	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati	Titoli di debito	Strumenti finanziari derivati
EURO	788.622					
DOLLARO USA			394.160			

ALISEI LOGICAL FUND - Strumenti Finanziari Derivati al 30 dicembre 2022

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI			
	Margini	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili			
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili Swap e altri contratti			
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap			

ALISEI LOGICAL FUND - Attività ricevute in Garanzia al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia				
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri Titoli di debito	Titoli di capitale	Altri
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:					

Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili					
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni:					
Futures e contratti simili					
Opzioni e contratti simili					
Swap e contratti simili					

ALISEI LOGICAL FUND - Strumenti finanziari derivati per controparte al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:					
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
Opzioni su tassi e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:					
Futures su valute e altri contratti simili					
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:					
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili					
Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni:					
Futures e contratti simili					
Opzioni e contratti simili					
Swap e contratti simili					

ALISEI LOGICAL FUND - Consistenze a fine esercizio - 30 dicembre 2022

Consistenze a fine esercizio					
	Rimborsi < 24h	Rimborsi da 1gg a 15gg	Term. da 15gg a 6m	Term. da 6m a 12m	TOTALE
Totali	0	0	0	0	0

ALISEI LOGICAL FUND - Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio - 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Flussi dei depositi bancari registrati nell'esercizio								
	Depositi 24h (Versamenti)	Depositi 24h (Prelevi)	Depositi 1gg - 15gg (Versamenti)	Depositi 1gg - 15gg (Prelevi)	Depositi 15gg - 6m (Versamenti)	Depositi 15gg - 6m (Prelevi)	Depositi 6m - 12m (Versamenti)	Depositi 6m - 12m (Prelevi)
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0

ALISEI LOGICAL FUND - Pronti Contro Termine attivi e operazioni assimilate al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio: Valore corrente delle attività acquistate a pronti: Titoli di Stato Altri titoli di debito Titoli di capitale Altre attività					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio: Attività acquistate a pronti: Titoli di Stato Altri titoli di debito					

Titoli di capitale					
Altre attività					

ALISEI LOGICAL FUND - Operazioni di prestito titoli al 30 dicembre 2022

Non sono state effettuate operazioni

ALISEI LOGICAL FUND - Posizione netta di liquidità al 30 dicembre 2022

	Importo
Liquidità disponibile:	
Custodia presso la Banca Depositaria, si riferisce a:	
conto corrente ordinario	
di cui euro	101.775
di cui valuta	766
conto corrente operatività futures	
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare:	
crediti di operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	
in divisa	
Liquidità impegnata per operazioni da regolare:	
debiti da operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del Rendiconto	
in euro	-52
in divisa	
Totale posizione netta di liquidità	102.489

ALISEI LOGICAL FUND - Altre Attività 30 dicembre 2022

	Importo
Ratei attivi per:	
Interessi su disponibilità liquide	271
Interessi su titoli di Stato	108
Interessi su titoli di debito	
Proventi Pct	
Depositi Bancari	
Ratei attivo premio cds	

Risparmio imposta:	
Risparmio imposta esercizio	
Risparmio imposta degli esercizi precedenti	
Altre:	
Cedole e Dividendi da incassare	
Retrocessioni da OICR da incassare	
Crediti inesigibili	
Crediti commissioni collocatori	
Totale	379

ALISEI LOGICAL FUND - Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio al 30 dicembre 2022 in ordine decrescente di valore

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in euro	% incidenza su attività del Fondo
USA TREASURY 0.125% 2020/15.04.2025 INFL	USD	383.000.000	394.159,40	20,234
BOTS ZC 2022/13.01.2023	EUR	250.000.000	249.920,00	12,830
BOTS ZC 2022/31.01.2023	EUR	185.000.000	184.803,90	9,487
BOTS ZC 2022/14.03.2023	EUR	165.000.000	164.519,85	8,446
BOTS ZC 2022/28.02.2023	EUR	120.000.000	119.665,20	6,143
ISHARES EUR CORP BOND 0 3YR ESG UCITS ET	EUR	18.680.000	89.776,08	4,609
ISHARES MSCI WRLD EUR HEDGED	EUR	919.000	58.521,92	3,004
BOTS ZC 2022/31.03.2023	EUR	50.000.000	49.746,00	2,554
LYXOR ESG USD HIGH YLD DR-A	EUR	5.828.000	48.768,70	2,504
JPM USD EM SOV BD UCITS ETF (MI - EUR)	EUR	628.000	46.999,52	2,413
PIMCO EURO STHY CORPBOND INC	EUR	4.736.000	41.463,68	2,129
VANECK EMERG MARKETS HY ETF	EUR	356.000	34.126,16	1,752
ISHARES \$ TIPS UCITS ETF-VCIC ETF CL EUR	EUR	6.569.000	33.377,08	1,713
ISHARES EDGE MSCI EM VALUE	USD	893.000	30.929,56	1,588
ISHARES JPM USD EM CORP BND	EUR	381.000	30.457,14	1,564
SPDR 0-5 EM USD GOV'T EUR-H A	EUR	1.111.000	30.113,65	1,546
XTRACKERS S&P SELECT FRONTIER SWAP UCITS	EUR	2.223.000	28.756,72	1,476
LYXOR MSCI WORLD-MHDG-EUR	EUR	152.000	22.334,88	1,147
BOTS ZC 2022/ 14.02.2023	EUR	20.000.000	19.967,40	1,025
ISHS EUR HI EUR-ACC	EUR	4.038.000	18.904,30	0,970
ISHARES MARKIT IBOXX EUR H/Y ETF	EUR	210.000	18.816,00	0,966
VANG FTSE EM USDA	EUR	371.000	18.128,91	0,931
LYXOR INDEX-LYXOR USD LIQ. INV. GR. CO.	EUR	208.000	17.180,80	0,882
WT BROAD COMDTY UCITS USD A	EUR	1.556.000	16.764,34	0,861
VANECK GLB REAL ESTATE ETF	EUR	467.000	16.382,36	0,841
AMUNDI JP MRG GBI GLOB GOV	EUR	232.000	10.754,36	0,552
SPDR 0-5 EM USD GOVERNMENT	EUR	426.000	10.515,81	0,540
INVECO S&P 500 QVM (MI - EUR)	EUR	221.000	9.148,29	0,470
WISDOMTREE EUZ QTY DIV GRWTH (MI - EUR)	EUR	454.000	9.095,89	0,467

JPM GLOBAL REI ESG UCITS ETF	EUR	302,000	9.053,96	0,465
SPDR EM SMALL CAP	EUR	98,000	8.428,98	0,433
ISHARES EDGE MSCI EM MINIMUM VOLATILITY	EUR	129,000	3.514,60	0,180

ALISEI LOGICAL FUND - Elenco titoli strutturati in portafoglio al 30 dicembre 2022

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in euro	% incidenza su attività del Fondo

ALISEI LOGICAL FUND - Finanziamenti ricevuti al 30 dicembre 2022

FINANZIAMENTI RICEVUTI				
	CONTROPARTE DEI FINANZIAMENTI			
	Banche italiane	Banche estere	Altre istituzioni finanziarie	Altre Controparti
Debiti a vista su C/C				
Anticipazioni Sottoscrittori				
Impegni per operatività futures a vista				
Totali				

ALISEI LOGICAL FUND - Pronti Contro Termine passivi e operazioni assimilate al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di Paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di Paesi non OCSE	Altre controparti
Contratti in essere alla fine dell'esercizio:					
Valore corrente delle attività acquistate a pronti:					
Titoli di Stato					
Altri titoli di debito					
Titoli di capitale					
Altre attività					
Contratti stipulati e chiusi nel corso dell'esercizio:					

Attività acquistate a pronti:					
Titoli di Stato					
Altri titoli di debito					
Titoli di capitale					
Altre attività					

ALISEI LOGICAL FUND - Operazioni di prestito titoli - 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

ALISEI LOGICAL FUND - Strumenti finanziari derivati per controparte al 30 dicembre 2022

	Controparte dei contratti				
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse:					
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili					
Opzioni su tassi e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio:					
Futures su valute e altri contratti simili					
Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale:					
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili					
Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili					
Swap e altri contratti simili					
Altre operazioni:					
Futures e contratti simili					
Opzioni e contratti simili					
Swap e contratti simili					

ALISEI LOGICAL FUND - Valori patrimoniali strumenti finanziari derivati - 30 dicembre 2022

VALORE PATRIMONIALE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
	Strumenti Finanziari Quotati	Strumenti Finanziari Non Quotati
Operazioni su tassi di interesse: Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili Opzioni su tassi e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti Opzioni su titoli di capitali e altri contratti simili Swap e altri contratti		
Altre operazioni: Futures Opzioni Swap		
Totale		

ALISEI LOGICAL FUND - Debiti verso partecipanti al 30 dicembre 2022

RIMBORSI RICHIESTI E NON REGOLATI		
Data regolamento del rimborso	Data valuta	Importo
0	0	0

ALISEI LOGICAL FUND - Altre Passività 30 dicembre 2022

	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati per:	
Commissioni Società di Gestione	1.009
Commissioni di Banca Depositaria	757
Spese di revisione	6.100
Spese di pubblicazione prospetti ed informativa al pubblico	
Commissioni di incentivo	
Commissioni Calcolo Nav	375
Altre	
Altre:	1

Debiti per interessi passivi Oneri Finanziari	
Totale	8.242

ALISEI LOGICAL FUND - Valore complessivo netto al 30 dicembre 2022

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO				
DESCRIZIONE		Rendiconto al 30/12/2022	Rendiconto al 2021	Rendiconto al 2020
Patrimonio netto a inizio periodo				
Incrementi:	Sottoscrizioni:			
	Sottoscrizioni singole	1.908.500		
	Piani di accumulo	78.500		
	Switch in entrata			
	Switch da fusione			
	Reinvestimento cedola			
	Risultato positivo della gestione			
Decrementi:	Rimborsi:			
	Riscatti			
	Piani di rimborso			
	Switch in uscita			
	Proventi distribuiti			
	Risultato negativo della gestione	47.278		
Patrimonio netto a fine periodo		1.939.722		
Numero totale quote in circolazione		205.849,171		
Numero quote detenute da investitori qualificati				
% quote detenute da investitori qualificati				
Numero quote detenute da soggetti non residenti		40.790,449		
% quote detenute da soggetti non residenti		19,816		

ALISEI LOGICAL FUND - Prospetto degli impegni assunti dal fondo al 30 dicembre 2022

	AMMONTARE DELL'IMPEGNO	
	Valore assoluto	% del valore complessivo netto
Operazioni su tassi di interesse:		
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili		
Opzioni su tassi e altri contratti simili		
Swap e altri contratti simili		

Operazioni su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Operazioni su titoli di capitale: Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
Altre operazioni: Futures e contratti simili Opzioni e contratti simili Swap e contratti simili		

ALISEI LOGICAL FUND - Ammontare attività e passività nei confronti di altre società del gruppo

INFORMAZIONI SU INVESTIMENTI DEL GRUPPO	
Strumenti finanziari Margine a garanzia derivati Depositi bancari Altre attività Finanziamenti ricevuti	
Altre passività Garanzie ed impegni	

ALISEI LOGICAL FUND - Attività e Passività del Fondo per divisa al 30 dicembre 2022

	Attività				Passività		
	Strumenti Finanziari	Depositi Bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti Ricevuti	Altre passività	TOTALE
EURO	1.420.007		101.992	1.521.999		-8.242	-8.242
DOLLARO USA	425.089		876	425.965			

ALISEI LOGICAL FUND - Risultato operazioni su strumenti finanziari al 30 dicembre 2022

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/Perdita da realizzati	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Strumenti finanziari quotati:	649		-23.960	-9.882
Titoli di debito	649		-8.500	-8.008
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.			-15.460	-1.874
OICVM			-15.460	-1.874
FIA				
Strumenti finanziari non quotati:				
Titoli di debito				
Titoli di capitale				
Parti di O.I.C.R.				

ALISEI LOGICAL FUND - Strumenti Finanziari Derivati al 30 dicembre 2022

RISULTATO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
	Con finalità di copertura (sottovoci A4 e B4)		Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)	
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
Operazioni su tassi di interesse:				
Futures su titoli di debito, tassi e altri contratti simili				
Opzioni su tassi e altri contratti simili				
Swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
Futures su titoli di capitale, indici azionari e contratti				
Opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili				
Swap e altri contratti				
Altre operazioni:				
Futures				
Opzioni				
Swap				

ALISEI LOGICAL FUND - Depositi bancari al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

PROVENTI SU DEPOSITI BANCARI					
	Depositi < 24h	Depositi 1gg - 15gg	Depositi 15gg - 6m	Depositi 6m - 12m	TOTALE
Proventi su depositi					

ALISEI LOGICAL FUND - Proventi e Oneri operazioni PCT e assimilate al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

OPERAZIONI	Proventi	Oneri
Pronti contro termine e operazioni assimilate: su titoli di Stato su altri titoli di debito su titoli di capitale su altre attività		
Prestito di titoli: su titoli di Stato su altri titoli di debito su titoli di capitale su altre attività		

ALISEI LOGICAL FUND - Risultato della gestione cambi al 30 dicembre 2022

RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio: Futures su valute e altri contratti simili Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
OPERAZIONE NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		

Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura: Futures su valute e altri contratti simili Operazioni su tassi di cambio e altri contratti simili Swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	118	-2

ALISEI LOGICAL FUND - Interessi passivi su finanziamenti ricevuti al 30 dicembre 2022

INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	
Forma tecnica del finanziamento	Importo
Debiti a vista	

ALISEI LOGICAL FUND - Altri oneri finanziari - 30 dicembre 2022

	IMPORTO
ALTRI ONERI FINANZIARI	

ALISEI LOGICAL FUND - Costi sostenuti nel periodo 30 dicembre 2022

ONERI DI GESTIONE	IMPORTI COMPLESSIVAMENTE CORRISPOSTI				IMPORTI CORRISPOSTI A SOGGETTI DEL GRUPPO DI APPARTENENZA DELLA SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% sul valore dei beni negoziati	% sul valore del finanziamento
1. Provvigioni di gestione	4.371	0,451						
provvigioni di base	4.371	0,451						
2. Costo per il calcolo del valore della quota (**)	3.375	0,348						
3. Costi ricorrenti degli OICR in cui investe il fondo (***)								
4. Compenso del depositario	6.813	0,703						

5.	Spese di revisione del fondo	6.100	0,630						
6.	Spese legali e giudiziarie								
7.	Spese di pubblicazione del valore della quota e prospetto informativo	5.319	0,549						
8.	Altri oneri gravanti sul Fondo	419	0,043						
	altri oneri	419	0,043						
9.	Commissioni di collocamento 8CFR. Tit. V. Cap. 1 Sez. II para. 3.3.1								
	COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 9)	26.397	2,724						
10.	Commissioni di performance (già provvigioni di incentivo)								
11.	Oneri di negoziazione di strumenti finanziari	549		0,065	0,000				
	su titoli azionari								
	su titoli di debito	183		0,011					
	su derivati								
	su OICR	366		0,054					
12.	Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo				0,000				
13.	Oneri fiscali di pertinenza del fondo			0,000	0,000				
	TOTALE SPESE (somma da 1 a 13)	26.946	2,781						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dalla SGR, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui il fondo investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato di natura extracontabile.

ALISEI LOGICAL FUND - Commissioni di performance dell'esercizio - 30 dicembre 2022

	Importo delle commissioni di performance addebitate	Commissioni di performance (in percentuale sul NAV)
Classe A	0	0
Classe B	0	0

REMUNERAZIONI

La retribuzione totale lorda corrisposta dalla SGR nel 2022 è stata pari a 484.041 euro, riferita a 11 beneficiari. Al personale coinvolto nella gestione di Alisei Logical Fund è stata corrisposta una remunerazione, unicamente fissa, pari a 36.558 euro. Il "personale più rilevante" della SGR ha ricevuto, nel suo complesso, una retribuzione pari a 316.372.

ALISEI LOGICAL FUND - Altri ricavi ed oneri al 30 dicembre 2022

Interessi attivi su disponibilità liquide	509
Altri ricavi	11
altri ricavi	11
retrocessioni commissioni	
Altri oneri	-34
TOTALE	486

ALISEI LOGICAL FUND - Imposte al 30 dicembre 2022

	CREDITI
Situazione a inizio esercizio	
Compensazione:	
Compensazione con redditi maturati in capo ai sottoscrittori	
Situazione post compensazione	

ALISEI LOGICAL FUND - Copertura rischio cambio - chiusi al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Totale in divisa	Numero Operazioni

ALISEI LOGICAL FUND - Copertura rischio cambio - aperti al 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

Posizione	Divisa	Tipo contratto	Impegni Divisa	Impegni euro	Numero Operazioni

ALISEI LOGICAL FUND - Copertura rischio portafoglio - 30 dicembre 2022

(Non sono state effettuate operazioni nell'esercizio in corso)

ALISEI LOGICAL FUND - Oneri di intermediazione al 30 dicembre 2022

ONERI DI INTERMEDIAZIONE					
	Banche italiane	SIM	Banche e imprese di investimento estere	Altre controparti	TOTALE
Oneri di intermediazione corrisposti a:	183		366		549
Di cui a società del gruppo					

ALISEI LOGICAL FUND - Turnover del portafoglio al 30 dicembre 2022

TURNOVER DEL PORTAFOGLIO	
Acquisti / Vendite degli strumenti finanziari	2.908.407
Sottoscrizioni / Rimborsi quote di Fondo	1.987.000
Sottoscrizioni	1.987.000
Rimborsi	
Patrimonio netto medio del Fondo	968.878
Tasso di movimentazione del portafoglio nell'esercizio	95,10

2.6 RELAZIONE DI REVISIONE



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmaudit@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 9 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

*Ai partecipanti al
Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Logical Fund"*

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Logical Fund" (nel seguito anche il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale relativa al primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Logical Fund" al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per il primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (nel seguito anche il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo ed alla Alisei SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Amatori San Diego
Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Varese Verona Venezia

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.000,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 0270800159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 0270800159
VAT number IT0270800159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;



Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Logical Fund"
Relazione della società di revisione
30 dicembre 2022

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Alisei SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Logical Fund" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Logical Fund" relativa al primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Alisei Logical Fund" relativa al primo periodo di attività dal 1° aprile 2022 al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 8 maggio 2023

KPMG S.p.A.



Francesco Bellotto
Socio

**ALLEGATO 1 - Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari
di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088
e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852**

Nome del prodotto:

Alisei Special Fund - identificativo della persona giuridica 8156004F276A5E635743

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ Sì

☒ No

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale _____%

☐ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo ha promosso una serie di caratteristiche ambientali e sociali integrando all'interno del processo d'investimento la valutazione di appositi rating ESG proprietari attribuiti agli emittenti tempo per tempo, nonché tramite l'esclusione dall'universo investibile di emittenti coinvolti nella produzione e distribuzione del tabacco e di emittenti che promuovono direttamente o indirettamente il gioco d'azzardo. In merito alla valutazione dei rating il criterio di selezione applicato è quello della best in class.

Pertanto, a seconda del settore merceologico (o segmento di mercato) oggetto di investimento, il fondo ha promosso un diverso set di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo. Ad ogni caratteristica di tipo ambientale (E), sociale (S), governance (G), viene associato infatti un peso diverso a seconda del settore a cui appartiene lo strumento d'investimento. Alcune metriche, infatti, sono disponibili solo per alcuni settori/tipologie di strumento e possono avere rilevanza diversa a seconda del settore a cui appartiene l'investimento. Ad esempio, le emissioni di CO2 o le fuoriuscite di materiale pericoloso contribuiranno di più al punteggio finale per il settore dell'Energia che per il settore delle comunicazioni.

Il dettaglio del modello di rating ESG di Alisei SGR e delle caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo promosse da questo prodotto finanziario sono disponibili sul sito www.aliseisgr.it.

Durante l'anno il fondo ha costantemente mirato ad avere almeno il 60% di titoli con un rating ESG aggregato superiore alla media di settore, un massimo del 20% di titoli con rating significativamente inferiore alla media di settore ed un massimo del 10% di titoli sprovvisti di

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

rating.

- Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Durante il 2022 il fondo ha avuto le seguenti esposizioni medie:

Tipo di Rating Interno	Percentuale di attivi con rating superiore alla media di settore*	Percentuale di attivi con rating intorno alla media di settore	Percentuale di attivi con rating inferiore alla media di settore	Percentuale di attivi sprovvisti di rating
Rating Aggregato ESG	64.38%	25.62%	10.12%	0%
Dimensione Ambientale	72.43%	11.70%	16.99%	0%
Dimensione Sociale	70.54%	9.46%	20.12%	0%
Dimensione Governance	67.07%	4.57%	28.47%	0%

*La liquidità è considerata all'interno degli attivi con rating superiore alla media di settore.

- ...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile, il prodotto è stato lanciato ad aprile 2022.

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si è prefissato come obiettivi specifici investimenti sostenibili.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:

01/04/2022 – 31/12/2022

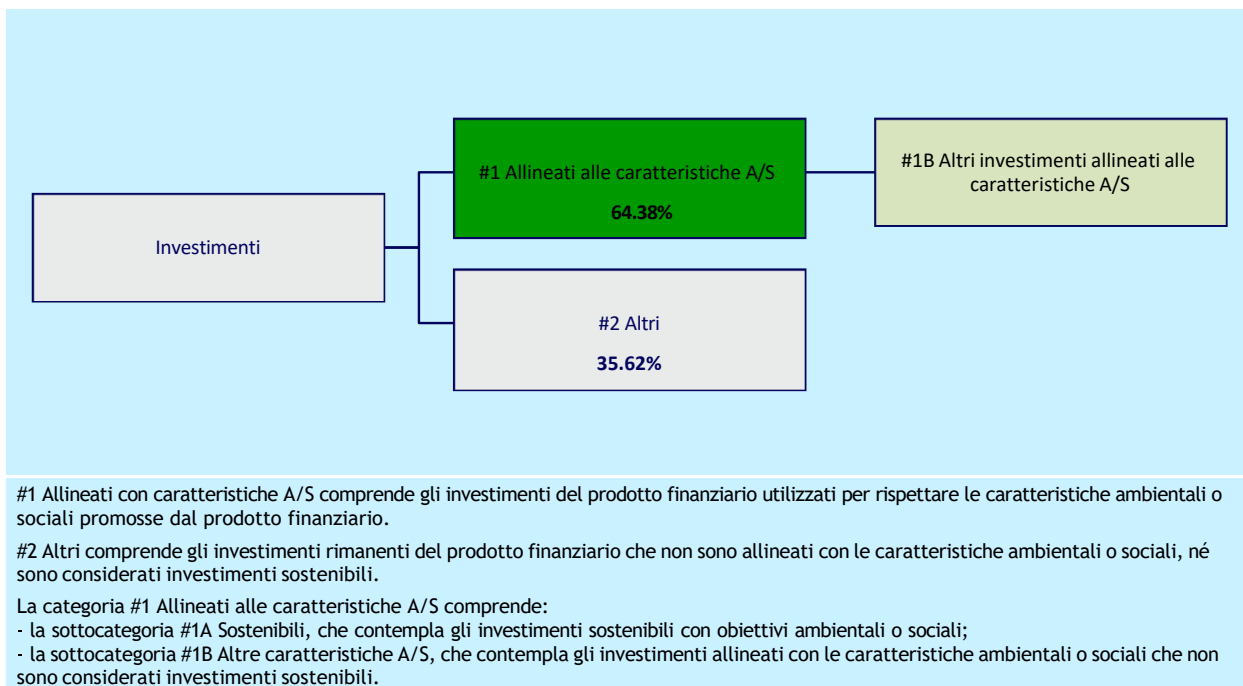
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Liquidità in Euro	Valuta	14.84%	Area Euro
CONINKLIJKE PHILIPS NV	Consumi, non ciclici	2.53%	Paesi Bassi
ENEL SPA	Servizi di pubblica utilità	2.21%	Italia
L'OREAL	Consumi, non ciclici	2.11%	Francia
CHR HANSEN HOLDING A/S	Materiali	1.91%	Danimarca
TELECOM ITALIA SPA	Telecomunicazioni	1.90%	Italia
ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	Healthcare	1.77%	Svizzera
ASSICURAZIONI GENERALI	Finanziari	1.74%	Italia
MERCK KGAA	Healthcare	1.71%	Germania
CHOCOLADEFABRIKEN LINDT-PC	Consumi, non ciclici	1.68%	Svizzera



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

- Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spesa in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Il fondo ha effettuato investimenti diretti o indiretti nei seguenti settori:

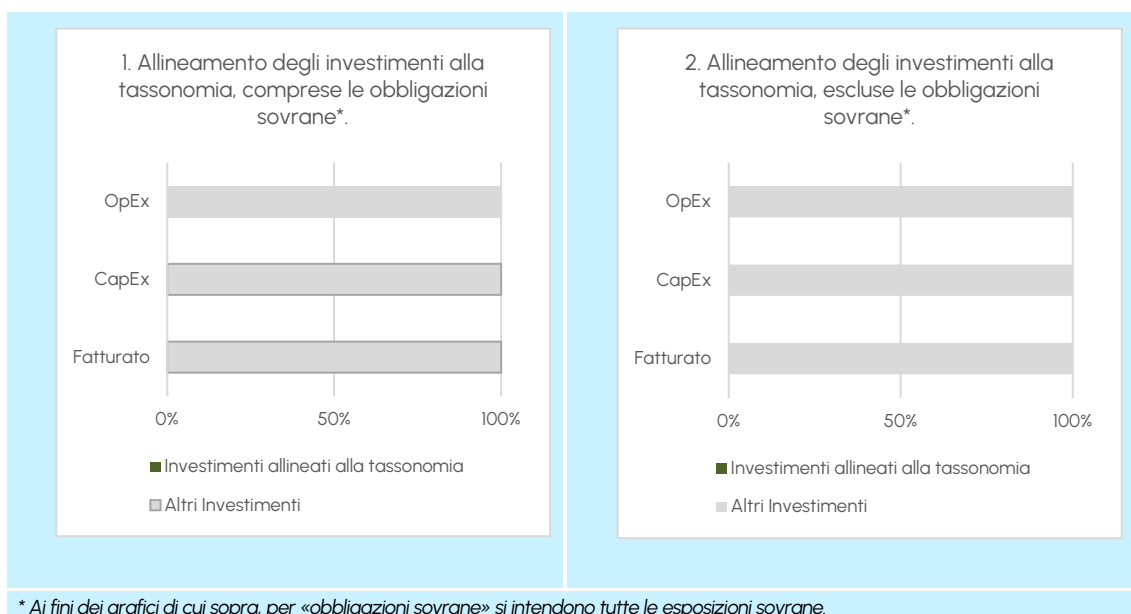
Settore	Peso (%)
Healthcare	22.67%
Liquidità	16.91%
Industriali	12.36%
Materiali	8.74%
Finanziari	8.54%
Tecnologia	7.26%
Consumi discrezionali	6.47%
Servizi di pubblica utilità	5.85%
Consumi, non ciclici	5.75%
Telecomunicazioni	3.98%
Governativi	1.06%
Energia	0.53%



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

Le due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*



- Qual era la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?
Non applicabile.
- Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?
Non applicabile.



- Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?
Non applicabile.



- Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?
Non applicabile.



- Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria altri investimenti sono ricompresi al massimo un 20% di strumenti finanziari con un rating ESG significativamente inferiore alla media di settore ed al massimo un 10% di strumenti finanziari privi di rating ESG. Gli investimenti in altri asset vengono effettuati con l'obiettivo di ottimizzare il portafoglio e ridurre il rischio di concentrazione e/o di mercato.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Come già sottolineato, il fondo ha promosso una serie di caratteristiche ambientali e sociali integrando all'interno del processo d'investimento la valutazione di appositi rating ESG proprietari attribuiti agli emittenti tempo per tempo, nonché tramite l'esclusione dall'universo investibile di emittenti coinvolti nella produzione e distribuzione del tabacco e di emittenti che promuovono direttamente o indirettamente il gioco d'azzardo.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La SGR non utilizza un indice specifico designato come indice di riferimento per determinare se il Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice differisce da un indice generale di mercato?
Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?
Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?
Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?
Non applicabile.

Nome del prodotto:

Alisei Logical Fund - identificativo della persona giuridica 81560000E52F41507237

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per investimento sostenibile un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche ecosostenibili. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?



Sì



No

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale _____%

☐ Ha promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) _____% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Il fondo ha promosso una serie di caratteristiche ambientali e sociali integrando all'interno del processo d'investimento la valutazione di appositi rating ESG proprietari attribuiti agli emittenti tempo per tempo, nonché tramite l'esclusione dall'universo investibile di emittenti coinvolti nella produzione e distribuzione del tabacco e di emittenti che promuovono direttamente o indirettamente il gioco d'azzardo. In merito alla valutazione dei rating il criterio di selezione applicato è quello della best in class.

Pertanto, a seconda del settore merceologico (o segmento di mercato) oggetto di investimento, il fondo ha promosso un diverso set di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo. Ad ogni caratteristica di tipo ambientale (E), sociale (S), governance (G), viene associato infatti un peso diverso a seconda del settore a cui appartiene lo strumento d'investimento. Alcune metriche, infatti, sono disponibili solo per alcuni settori/tipologie di strumento e possono avere rilevanza diversa a seconda del settore a cui appartiene l'investimento. Ad esempio, le emissioni di CO₂ o le fuoriuscite di materiale pericoloso contribuiranno di più al punteggio finale per il settore dell'Energia che per il settore delle comunicazioni.

Il dettaglio del modello di rating ESG di Alisei SGR e delle caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo promosse da questo prodotto finanziario sono disponibili sul sito www.aliseisgr.it.

Durante l'anno il fondo ha costantemente mirato ad avere almeno il 60% di titoli con un rating ESG aggregato superiore alla media di settore, un massimo del 20% di titoli con rating significativamente inferiore alla media di settore ed un massimo del 10% di titoli sprovvisti di rating.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Durante il 2022 il fondo ha avuto le seguenti esposizioni medie:

Tipo di Rating Interno	Percentuale di attivi con rating superiore alla media di settore*	Percentuale di attivi con rating intorno alla media di settore	Percentuale di attivi con rating inferiore alla media di settore	Percentuale di attivi sprovvisti di rating
Rating Aggregato ESG	92.06%	1.61%	6.54%	0.06%
Dimensione Ambientale	85.79%	3.27%	11.15%	0.06%
Dimensione Sociale	91.72%	2.30%	6.18%	0.06%
Dimensione Governance	88.75%	2.53%	8.92%	0.06%
*La liquidità è considerata all'interno degli strumenti finanziari con rating superiore alla media di settore.				

- ...E rispetto ai periodi precedenti?

Non applicabile, il prodotto è stato lanciato ad aprile 2022.

- Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

Il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non si è prefissato come obiettivi specifici investimenti sostenibili.

- In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Non applicabile.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

Non applicabile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Il prodotto finanziario non ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:
01/04/2022 – 31/12/2022

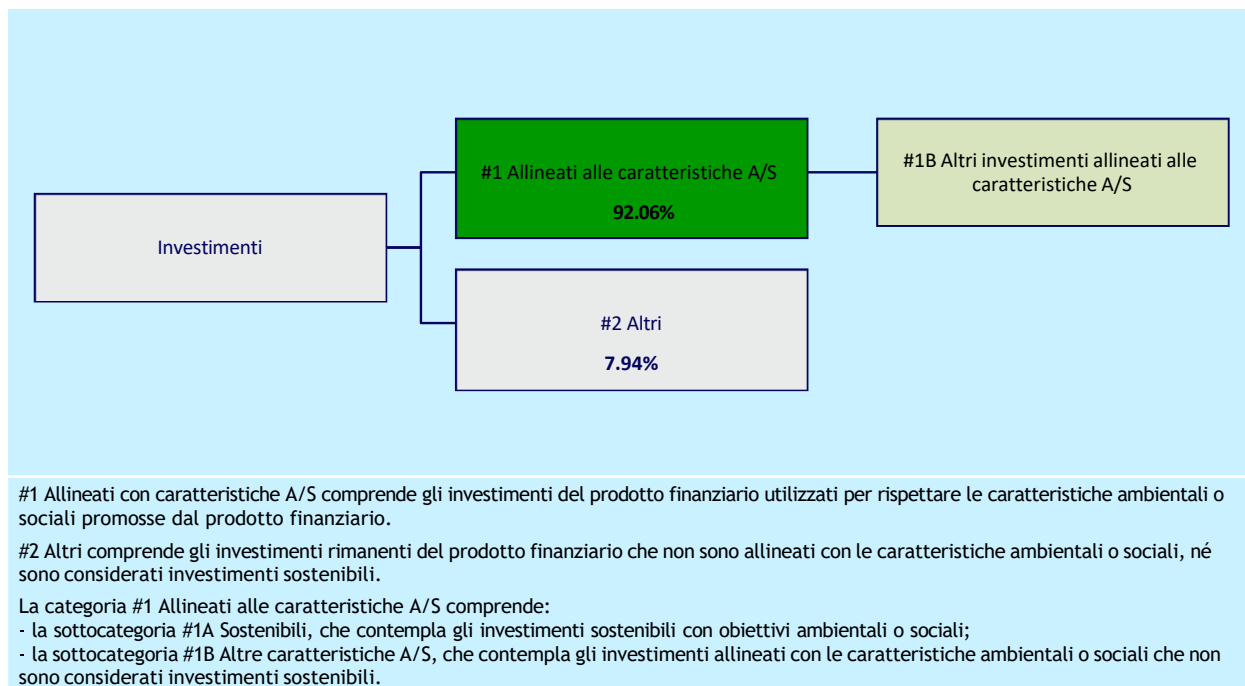
Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
Liquidità in Euro	Valuta	57.86	Area Euro
Shares Msci World EUR - Hedged	ETF/Fondi	5.25%	Globale
Shares EUR Corp ESG 0-3Y	ETF/Fondi	4.51%	Europa
BOTS 0 11/14/22	Obbligazioni Governative	4.49%	Italia
BOTS 0 11/30/22	Obbligazioni Governative	3.26%	Italia
TII 0 1/04/15/25	Obbligazioni Governative	3.25%	Stati Uniti
BOTS 0 01/13/23	Obbligazioni Governative	2.71%	Italia
LYXOR ESG USD HIGH YLD DR-A	ETF/Fondi	2.47%	Stati Uniti
ISHARES JPM USD EM CORP BND	ETF/Fondi	2.30%	Mercati Emergenti
VANECK EMERG MARKETS HY ETF	ETF/Fondi	1.93%	Mercati Emergenti



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

- Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- spesa in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

● In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Il fondo ha effettuato investimenti diretti o indiretti nei seguenti settori:

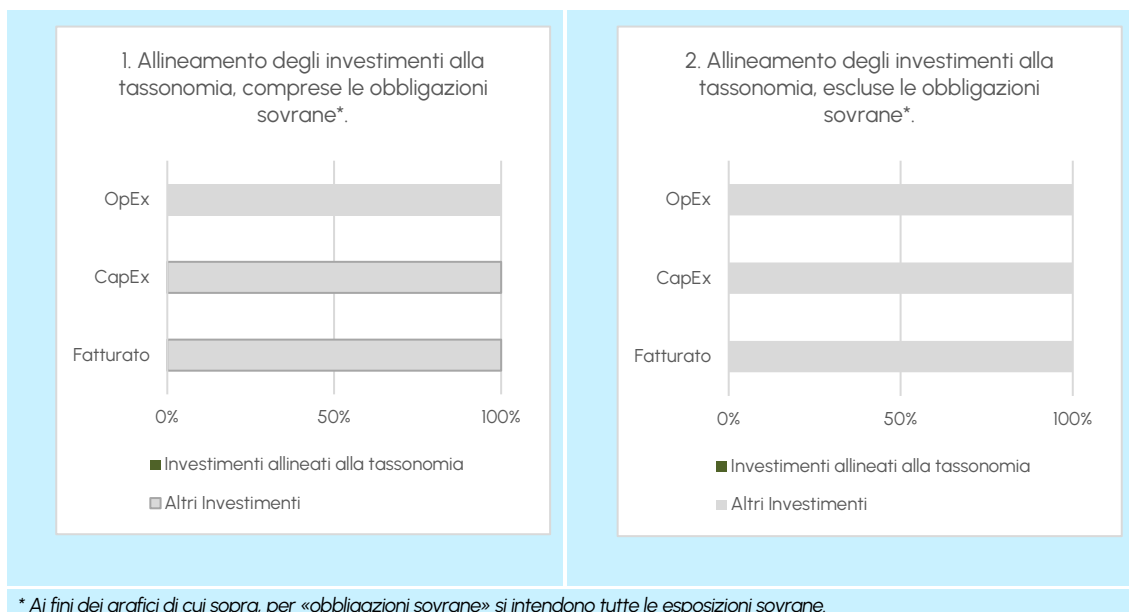
Settore	Percentuale Media Attivi
Liquidità	58%
Governativi	19.60%
Finanziari	4.12%
Tecnologia	1.65%
Consumi Discrezionali	1.44%
Healthcare	1.30%
Industriali	1.29%
Telecomunicazioni	1.06%
Materiali	0.97%
Immobiliare	0.95%
Energia	0.93%
Consumi, non ciclici	0.91%
Servizi di pubblica utilità	0.48%



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non applicabile.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



- Qual era la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?
Non applicabile.
- Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?
Non applicabile.



- Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?
Non applicabile.



- Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?
Non applicabile.



- Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria altri investimenti sono ricompresi al massimo un 20% di strumenti finanziari con un rating ESG significativamente inferiore alla media di settore ed al massimo un 10% di strumenti finanziari privi di rating ESG. Gli investimenti in altri asset vengono effettuati con l'obiettivo di ottimizzare il portafoglio e ridurre il rischio di concentrazione e/o di mercato

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Come già sottolineato, il fondo ha promosso una serie di caratteristiche ambientali e sociali integrando all'interno del processo d'investimento la valutazione di appositi rating ESG proprietari attribuiti agli emittenti tempo per tempo, nonché tramite l'esclusione dall'universo investibile di emittenti coinvolti nella produzione e distribuzione del tabacco e di emittenti che promuovono direttamente o indirettamente il gioco d'azzardo.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

La SGR non utilizza un indice specifico designato come indice di riferimento per determinare se il Fondo è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

- In che modo l'indice differisce da un indice generale di mercato?
Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?
Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?
Non applicabile.
- Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?
Non applicabile.